

20
25

ESG REPORT

#PLASTICNATURE

We make plastic, responsibly



Sommario

Lettera agli stakeholder	4
HIPAC: identità, storia e innovazione al servizio del packaging industriale	6
• Chi siamo: un gruppo europeo specializzato nel film estensibile	6
• La plastica come materiale tecnico da valorizzare	8
• Una specializzazione costruita nel tempo	10
• La forza di una rete commerciale europea	11
• Ricerca e sviluppo: innovare per ridurre l'impatto e aumentare il valore	13
• Soluzioni orientate alla circolarità	14
• Nuove applicazioni e specializzazione nel 2025	15
• NetRoll® e DOUBLEDGE: innovazione applicata alla riduzione delle risorse	16
• Brand history: le tappe principali del percorso HIPAC	16
• La filosofia HIPAC: innovazione, persone e responsabilità	18
• Continuità e visione per il futuro	19
Highlights 2025	20
Innovazione, ricerca, condivisione: nel 2025 quattro eventi esemplificativi della filosofia del Gruppo Hipac.	21
HIPAC Roadmap to 2030	26
• Il dialogo con gli stakeholder	27
• Impatti, rischi e opportunità nel nostro modello di business	31
• Matrice di materialità	32
• Il contributo di HIPAC agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)	33
• Obiettivi	33
Governance e Compliance: responsabilità, trasparenza e continuità per il futuro del Gruppo HIPAC	36
• Valore economico generato e certificazioni	36
• Qualità di prodotto e processi: un aspetto centrale nella gestione aziendale	37

• Le società del Gruppo HIPAC	38
• La struttura organizzativa del Gruppo	43
• Il Codice Etico e il Modello 231	46
• Whistleblowing, segnalazioni e prevenzione della corruzione	47
• I rapporti con le associazioni di settore	48
Performance economiche e distribuzione del valore	50
• Valore economico generato, ricevuto e distribuito	51
• La distribuzione del valore agli stakeholder	52
Persone: crescere insieme, creare valore	54
• La forza del capitale umano	55
• Attrarre competenze e sostenere la crescita	57
• Formazione e sviluppo delle competenze	58
• Salute e sicurezza: una responsabilità quotidiana	60
• Benessere, partecipazione e senso di appartenenza	62
Gestione delle risorse e impronta ambientale: misurare per migliorare	63
• Energia e gestione efficiente	64
• Scope 1 e Scope 2: emissioni dirette e indirette da energia	66
• Andamento e riduzione delle emissioni Scope 1+2	66
• Scope 3: risorse, materiali, rifiuti e filiera	68
• Uso delle risorse idriche	68
• Materiali e innovazione di prodotto	69
• Rifiuti e gestione degli scarti	70
• Filiera e fornitori locali	71
Nota metodologica	73
Indice Contenuti GRI	75

Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Carissimi stakeholder, presentiamo con orgoglio la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo HIPAC.

Ogni anno questo documento rappresenta molto più di una rendicontazione: è il racconto di un percorso fatto di impegno, responsabilità e visione. Un percorso che nel 2025 abbiamo portato avanti con determinazione, consapevoli del ruolo che il nostro settore — e il nostro lavoro — svolge nel contesto economico, ambientale e sociale.

In HIPAC crediamo profondamente nel valore della plastica.

Un materiale spesso discusso, ma al tempo stesso straordinario: leggero, resistente, versatile, capace di proteggere, conservare, ridurre sprechi e rendere più efficienti le filiere.

Per noi, la plastica non è solo una materia prima.

È una tecnologia, uno strumento, una responsabilità. Una filosofia riassunta nel claim “#PlasticNature – We Make Plastic, Responsibly”, che abbiamo scelto come filo conduttore del nostro Bilancio di Sostenibilità.

Dietro un film estensibile si nasconde infatti un’elevata componente tecnologica: ricerca sui materiali, sviluppo di formulazioni avanzate, ingegnerizzazione dei processi produttivi e controllo delle performance. È proprio questa complessità che consente di ottenere soluzioni sempre più efficienti, sicure e sostenibili.

È il punto di incontro tra innovazione industriale e sostenibilità.

Per questo abbiamo scelto, anche quest’anno, di continuare a investire con convinzione:

- nello sviluppo di soluzioni sempre più efficienti e circolari;
- nella riduzione degli impatti ambientali dei nostri processi;
- nella ricerca e nell’innovazione tecnologica;
- nella qualità dei nostri prodotti e nel servizio ai clienti.

Questo percorso non riguarda soltanto ciò che produciamo, ma anche il modo in cui scegliamo di farlo. La sostenibilità, per HIPAC, nasce dalla capacità di tenere insieme

prodotto, processo, competenze e responsabilità quotidiana. Per questo le persone rappresentano una parte essenziale della nostra visione: sono le loro competenze, la loro esperienza e il loro impegno a rendere possibile l’evoluzione tecnologica, organizzativa e industriale del Gruppo.

Nel 2025 abbiamo continuato a rafforzare questo patrimonio, investendo nella crescita professionale, nella formazione, nella salute e sicurezza e nella costruzione di un ambiente di lavoro fondato su collaborazione, responsabilità e continuità.

Allo stesso tempo, abbiamo proseguito il dialogo con i nostri stakeholder, consapevoli che ascolto, trasparenza e confronto siano elementi indispensabili per orientare le scelte, comprendere le aspettative del mercato e contribuire all’evoluzione responsabile del nostro settore.

In un contesto in rapida evoluzione, siamo consapevoli delle sfide che ci attendono. Ma siamo altrettanto convinti che, proprio attraverso l’innovazione e una gestione consapevole delle risorse, la plastica possa continuare a essere parte della soluzione.

Questo Bilancio racconta dove siamo oggi e la direzione che stiamo seguendo. Un percorso che proseguiremo con impegno, concretezza e responsabilità.

Insieme a voi.

Alessandra Giorlando
Managing Director – HIPAC S.p.A.

HIPAC: Identità, storia e innovazione al servizio del packaging industriale

Chi siamo: un gruppo europeo specializzato nel film estensibile

Il Gruppo HIPAC opera nel settore del film estensibile per l'imballaggio industriale, un ambito ad alto contenuto tecnico che contribuisce alla protezione delle merci, alla stabilità dei carichi e all'efficienza delle filiere produttive e logistiche. Nel tempo, il Gruppo ha costruito la propria identità su competenza industriale, qualità del prodotto, capacità di ascolto del mercato e sviluppo di soluzioni pensate per rispondere in modo concreto alle esigenze dei clienti.

La storia di **HIPAC** prende avvio nel 1991 con la costituzione di **HIPAC S.p.A.** su iniziativa della famiglia Giorlando. Fin dalle origini, l'azienda ha orientato il proprio percorso verso la produzione e la commercializzazione di film estensibili ad alte prestazioni, ponendo al centro della propria crescita l'innovazione, la funzionalità dei prodotti e la capacità di accompagnare l'evoluzione dell'imballaggio industriale.

Il nome **HIPAC**, acronimo di **High Performance Packaging**, esprime questa impostazione: sviluppare packaging performanti, affidabili e coerenti con le esigenze applicative dei mercati serviti. L'esperienza maturata, insieme alla professionalità delle persone e alla progressiva crescita delle competenze interne, ha permesso al Gruppo di consolidare

il proprio posizionamento tra i principali produttori europei di film estensibile.

Nel 2025 il Gruppo conferma la propria presenza industriale in Europa attraverso tre società commerciali: **HIPAC S.p.A.**, con sede a Cazzago San Martino, attiva prevalentemente in Italia e nei Paesi del centro-nord Europa; **IBERHIPAC S.A.**,

con sede a Saucedilla, in Spagna, a servizio della penisola iberica e della Francia meridionale; e **HIPAC ROMANIA S.r.l.**, con sede a Dragomirești-Vale, a presidio dell'Europa orientale. Questa organizzazione consente a HIPAC di operare vicino ai mercati di riferimento, garantendo continuità di servizio e capacità di adattamento ai diversi contesti industria-

li e commerciali. Le società del Gruppo mantengono una propria autonomia operativa, ma condividono una visione comune fondata su qualità, innovazione, responsabilità e miglioramento continuo, in coerenza con il modello di governo descritto nel capitolo Governance.



La plastica come materiale tecnico da valorizzare

Per HIPAC la plastica è un materiale tecnico che richiede progettazione, competenza e gestione responsabile. Nel caso del film estensibile, il valore del materiale si esprime nella capacità di proteggere le merci, ridurre i danneggiamenti, stabilizzare i carichi e rendere più efficiente la

movimentazione lungo la catena logistica. L'approccio del Gruppo si fonda su una convinzione chiara: la sostenibilità del packaging non dipende dall'eliminazione indiscriminata di un materiale, ma dalla capacità di progettarlo meglio, utilizzarlo in modo più efficiente e migliorarne progressivamente le caratteristiche ambientali.

Ridurre gli spessori, mantenere elevate prestazioni, favorire l'impiego di materia-

le riciclato o proveniente da fonti rinnovabili e lavorare sulla riciclabilità sono leve concrete attraverso cui **HIPAC** contribuisce all'evoluzione del settore.

Questa visione è coerente con il messaggio espresso nella Lettera agli Stakeholder: la plastica, se progettata e gestita con responsabilità, può continuare a svolgere un ruolo utile nelle filiere industriali, contribuendo alla protezione dei

prodotti, alla riduzione degli sprechi e all'efficienza dei sistemi logistici.

#PlasticNature
We Make Plastic, Responsibly

Il contesto di mercato e le sfide del settore

Il mercato degli imballaggi industriali è strettamente connesso all'andamento dell'industria manifatturiera, della logistica e degli scambi internazionali. La domanda di film estensibile risente quindi delle dinamiche economiche globali, della continuità delle catene di approvvigionamento, dell'evoluzione delle modalità di trasporto e della capacità delle imprese di adattarsi a scenari industriali e geopolitici in continuo cambiamento.

Nel 2025 il settore europeo del packaging continua a confrontarsi con un quadro normativo sempre più orientato alla riduzione degli impatti ambientali, alla prevenzione dei rifiuti, all'utilizzo di materiali riciclati e allo sviluppo di modelli circolari. In questo scenario si inserisce il Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio, PPWR, entrato in vigore nel 2025, che definisce nuove aspettative e requisiti per gli operatori della filiera.

Anche le misure fiscali e regolatorie collegate alla gestione degli imballaggi in plastica, incluse le iniziative riconducibili alla Plastic Tax europea e alle discipline nazionali, rappresentano fattori di attenzione per le imprese del settore. Per HIPAC, tali evoluzioni rafforzano la centralità dell'innovazione di prodotto, della riduzione dell'impiego di materia prima e dello sviluppo di soluzioni capaci di coniugare prestazioni tecniche, efficienza e sostenibilità.

Una specializzazione costruita nel tempo

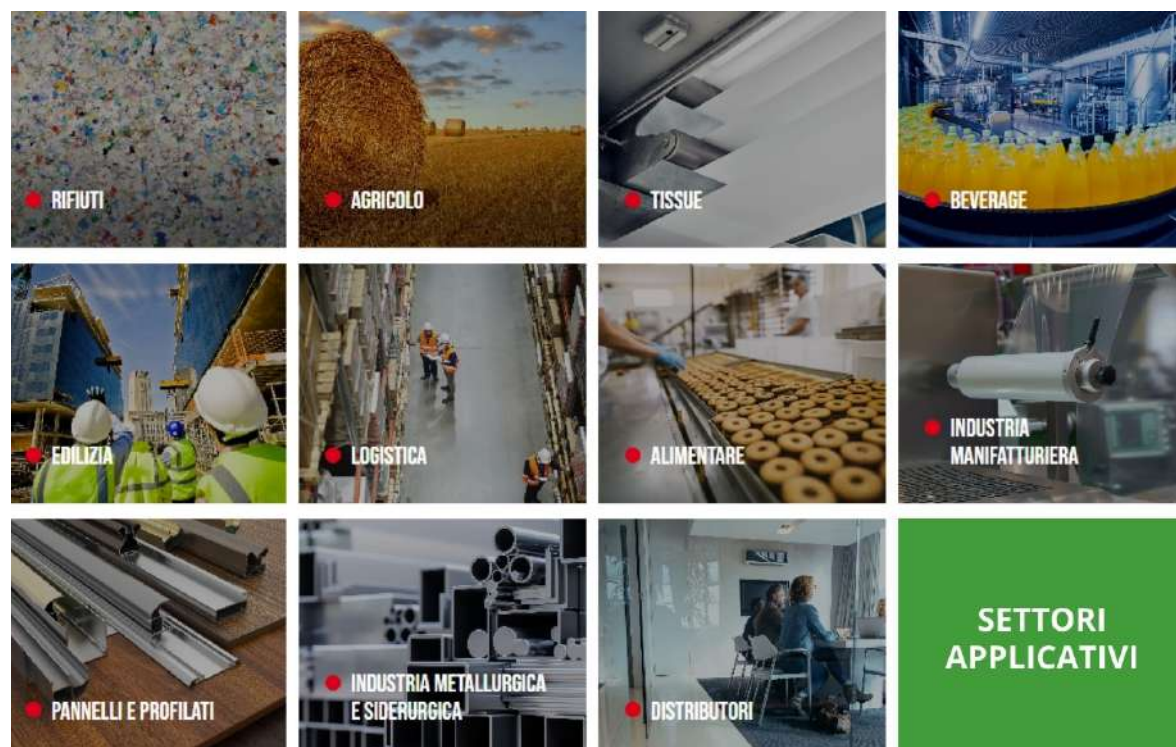
GRI 2-6

Fin dall'inizio del proprio percorso imprenditoriale, **HIPAC** ha scelto di concentrare le proprie competenze sul film estensibile. Questa specializzazione ha consentito al Gruppo di sviluppare una conoscenza approfondita del prodotto e delle sue applicazioni, ma anche delle esigenze dei clienti e dei differenti settori industriali serviti.

I film estensibili HIPAC trovano applicazione in numerosi ambiti, tra cui **tissue, beverage, alimentare, logistica, edilizia, manifattura, metallurgia e siderurgia, pannelli e profilati, distribuzione, agricoltura e gestione dei rifiuti**.

La varietà delle applicazioni richiede soluzioni capaci di garantire resistenza, stabilità del carico, adattabilità ai diversi sistemi di imballaggio e uso efficiente delle risorse.

Nel tempo, l'offerta del Gruppo si è articolata in diverse famiglie di prodotto: film tradizionali, **film Premium, Collation Stretch, Ecostretch** e soluzioni agricole **AgrHipac** per l'insilaggio e la conservazione dei foraggi. I film tradizionali comprendono soluzioni standard ad alta resistenza per uso manuale e per macchine avvolgitrici semiautomatiche a medio o basso rendimento. I film Premium sono prodotti tecnici a ridotto spessore, sviluppati per ottenere prestazioni elevate con un minor consumo di materiale. Il Collation Stretch rappresenta invece una soluzione per fardellatrici a freddo e costituisce un'alternativa ai film termoretraibili tradizionali per l'imballaggio secondario.



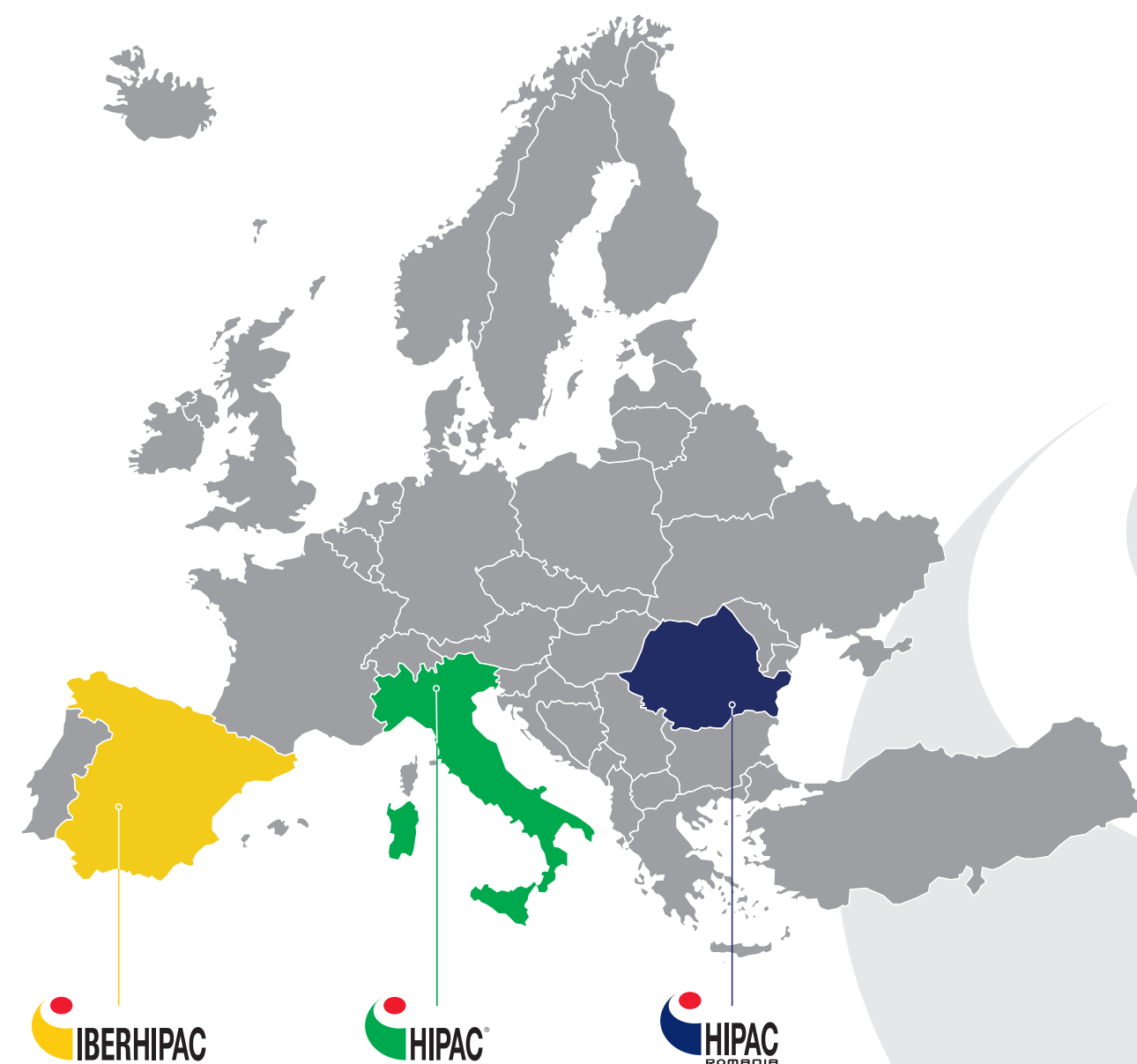
La forza di una rete commerciale europea

GRI 2-6, GRI 2-25, GRI 418-1

La scelta di localizzare le nostre aziende in Italia, Romania e Spagna risponde a una **strategia mirata di prossimità ai mercati di riferimento**. Questa configurazione ci consente di ottimizzare i processi logistici e amministrativi,

garantendo al contempo una maggiore reattività e precisione nel soddisfare le esigenze dei nostri clienti.

Il nostro Gruppo opera in **57 Paesi**, servendo clienti europei ed extra europei; distributori, grandi imprese, piccoli utilizzatori con cui abbiamo costruito, nel tempo, relazioni basate sulla fiducia reciproca, dando vita ad una **rete commerciale europea capillare e coesa**.

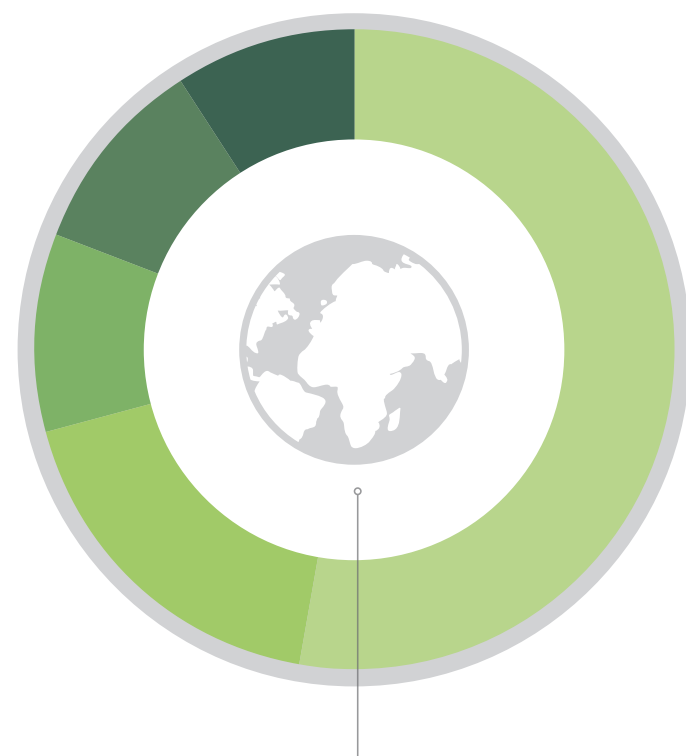


I nostri clienti possono contare su una serie di servizi pensati per approfondire la conoscenza delle caratteristiche tecniche dei prodotti, necessarie per garantire imballi sicuri ed efficienti. Con l'ausilio dei nostri professionisti esperti, mettiamo a loro disposizione un servizio di assistenza completo, denominato **HI.SERVICE**, che comprende check-up periodici, consulenze tecniche sul campo, studi e report approfonditi basati su test specifici.

L'esperienza maturata nel settore del packaging e nella realizzazione di film estensibili ci permette anche di collaborare con i principali produttori di macchine avvolgitrici per sfruttare al massimo il binomio macchina-film. Inoltre, condividiamo le conoscenze acquisite sul film estensibile con i clienti e gli operatori del settore, per diffondere la cultura della sostenibilità e sicurezza degli imballaggi, anche attraverso corsi di formazione teorico-pratici.

Ai nostri clienti garantiamo l'osservanza dei principi di integrità e correttezza e conformità alle norme vigenti in materia e ai codici di condotta commerciale per l'intera durata della collaborazione. La nostra concezione di cura del cliente comprende anche l'estrema attenzione con cui trattiamo i dati personali e la privacy dei nostri clienti, reali e potenziali, anche attraverso la formazione continua dei nostri dipendenti. In maniera altrettanto attenta vengono analizzati gli indici di soddisfazione dei clienti, monitorati ogni anno attraverso la **Relazione Customer Satisfaction**, prevista dalla certificazione ISO 9001. Questo strumento ci permette di esaminare cosa funziona e dove possiamo migliorare. L'indagine del 2025 ha confermato i nostri punti di forza: l'elevata qualità dei prodotti, l'affidabilità del Gruppo e l'ampiezza della nostra proposta commerciale. Attraverso la procedura interna **Gestione segnalazioni**, monitoriamo e analizziamo eventuali casi di insoddisfazione dei clienti, per comprenderne le cause e poter intervenire tempestivamente.

La provenienza dei nostri clienti **2025**



UE **53%**
 ITALIA **18%**
 EXTRA UE **10%**
 SPAGNA **10%**
 ROMANIA **9%**

Ricerca e sviluppo: innovare per ridurre l'impatto e aumentare il valore

La ricerca e sviluppo è uno degli elementi distintivi dell'identità di **HIPAC**. Non si tratta di un'attività isolata, ma di un processo continuo che coinvolge competenze tecniche, produzione, qualità, mercato e servizio al cliente. L'obiettivo è sviluppare soluzioni in grado di migliorare, nello stesso tempo, prestazioni, efficienza nell'uso delle risorse e valore applicativo per il cliente.

L'evoluzione del prodotto segue una direttrice precisa: **ottenere film sempre più performanti, riducendo il consumo di materia e mantenendo la sicurezza dell'imballaggio**. Questo signifi-

ca progettare film più sottili ma resistenti, capaci di garantire stabilità del carico, continuità applicativa e affidabilità nei diversi contesti di utilizzo.

Accanto allo sviluppo del prodotto, **HIPAC** investe nell'evoluzione dei processi produttivi, nell'introduzione di tecnologie avanzate e nel controllo delle performance. La capacità di integrare dati, competenze e conoscenza applicativa consente al Gruppo di migliorare la qualità delle decisioni, aumentare la precisione dei processi e rafforzare la coerenza tra ricerca, produzione e bisogni del mercato. La ricerca è quindi orientata a un risultato concreto: sviluppare soluzioni che migliorino l'efficienza dell'imballaggio e supportino la transizione verso modelli più circolari, senza compromettere le prestazioni tecniche richieste dalle applicazioni industriali.



Soluzioni orientate alla circolarità

Nel percorso di evoluzione della gamma, **HIPAC** ha sviluppato soluzioni pensate per rispondere a esigenze di efficienza, innovazione e circolarità. Tra queste rientrano le linee **RELIVE**, **RENEW** e **RESOLVE**, che affiancano i film tradizionali e premium e ampliano le possibilità di scelta per i clienti. A questi si affianca il progetto **RELOOP**, nato con l'obiettivo di offrire a chi utilizza film estensibile la possibilità di generare valore dagli scarti, riducendo gli sprechi e contribuendo a una gestione più efficiente dei materiali.

HI.GREEN
LA NOSTRA VISIONE PER UN FUTURO PIÙ VERDE

RELIVE
Film estensibile contenente
Fino al 60%
di Plastica Riciclata Post-consumo (PCR)
di Plastica Riciclata Post-industriale (PIR)

TUTTI I NOSTRI FILM SONO CERTIFICATI:
plastica seconda vita **AENOR** **ISCC**

RENEW
Film estensibile contenente polietilene ottenuto da fonti rinnovabili, non fossili

RESOLVE
Film estensibile bio-degradabile, non compostabile

RELOOP
Il progetto di economia circolare per generare valore dagli scarti di film estensibile

- **RELIVE** comprende film contenenti plastica riciclata post-consumo o post-industriale, con percentuali certificate fino al 60% secondo gli standard **Plastica Seconda Vita** e **AENOR**. La linea risponde alla crescente richiesta di soluzioni che integrino contenuto riciclato e contribuiscano alla riduzione dell'utilizzo di materia vergine.
- **RENEW** include film realizzati con polietilene bio-based derivato da fonti rinnovabili non fossili, con contenuti certificati fino al 100% secondo gli standard **I'm green** e **ISCC Plus**.
- **RESOLVE** è invece sviluppata con materie prime biodegradabili non compostabili, per rispondere a specifiche esigenze applicative di settori in evoluzione. In tutti i casi, il criterio guida rimane l'equilibrio tra prestazione tecnica, affidabilità e valutazione responsabile dell'applicazione finale.
- **RELOOP** è il progetto di economia circolare nato allo scopo di ridurre gli impatti ambientali legati al processo di realizzazione del packaging. Racogliamo gli scarti (compressi, puliti e privi di altri rifiuti) grazie a un partner autorizzato e certificato Plastica Seconda Vita, trasformandoli in nuova materia prima seconda per la produzione di film estensibile.

Nuove applicazioni e specializzazione nel 2025

Nel 2025 **HIPAC** ha proseguito il percorso di ampliamento e specializzazione della gamma prodotti. Dopo una fase di ingegnerizzazione e classificazione, il Gruppo ha introdotto nuovi film studiati per applicazioni specifiche e ad alto contenuto tecnico, tra cui l'ambito del **Silage**, legato ai prodotti insilati, e il **Waste Management**, con riferimento alle ecoballe per rifiuti.

In questo contesto si inserisce **AGRHI-PAC**, il nuovo film estensibile per il silage. Lo sviluppo di prodotti dedicati a

settori caratterizzati da esigenze applicative specifiche conferma la capacità del Gruppo di leggere i bisogni del mercato e di trasformarli in soluzioni industriali coerenti con le aspettative dei clienti.

La specializzazione riguarda anche il servizio. **HIPAC** mette a disposizione dei clienti strumenti di supporto alla scelta del prodotto, tra cui un servizio di configurazione guidata disponibile sul sito web aziendale, affiancato dalla consulenza tecnica.

Il Gruppo offre inoltre la possibilità di sviluppare film su misura e servizi personalizzati, come colorazione, stampa e additivazione con sostanze anti-UV, anti-corrosive, antistatiche o idonee ad applicazioni a basse temperature.



NetRoll® e DOUBLEDGE: innovazione applicata alla riduzione delle risorse

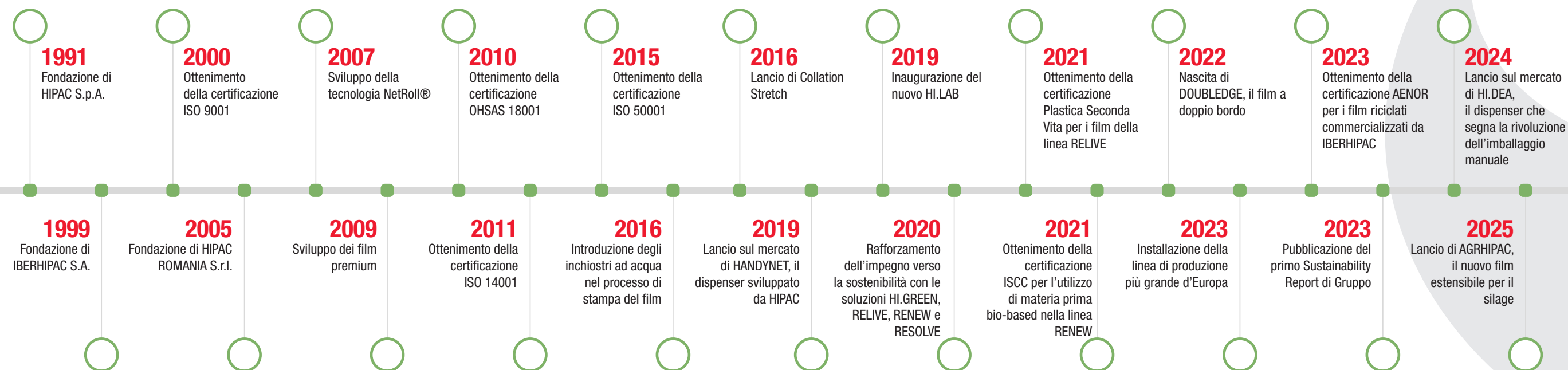
Sebbene introdotta nel 2007, **NetRoll®** costituisce un esempio di innovazione che ha anticipato di molti anni i principi di efficienza delle risorse e prevenzione dei rifiuti oggi promossi dalle più recenti politiche europee in materia di imballaggi. L'assenza del tubo in cartone consente di ridurre materiali accessori, sprechi e impatti legati alla produzione e allo smaltimento del tubo stesso. La soluzione contribuisce inoltre all'ottimizzazione logistica, permettendo di trasportare una maggiore quantità di prodotto a parità di spazio. I benefici ambientali di NetRoll® sono stati analizzati anche tramite uno studio **LCA** condotto in collaborazione con l'**Università degli Studi di Parma**. I risultati di questo studio sono stati riportati nell'articolo dal titolo *"Design Strategies for Reducing the Environmental Impacts of Tertiary Packaging Films: The Role of Extensibility, Coreless Solutions and Recycled Content"*, pubblicato ad inizio giugno 2026 dalla prestigiosa rivista scientifica internazionale MDPI.

DOUBLEDGE è il film estensibile con

bordini rinforzati, progettato per ridurre lo spessore mantenendo le prestazioni richieste dall'applicazione. Attraverso questa soluzione, **HIPAC** punta a contenere la quantità di materiale impiegata per unità di imballo, con benefici in termini di peso, efficienza e uso delle risorse. Queste innovazioni descrivono in modo concreto l'approccio del Gruppo: migliorare il packaging non significa soltanto incrementarne le performance, ma ripensarne la progettazione per renderlo più efficiente, più leggero e più coerente con le esigenze di sostenibilità delle filiere industriali.

Brand history: le tappe principali del percorso HIPAC

La storia del Gruppo **HIPAC** è un percorso di continuità e trasformazione. Dalla fondazione della prima società alla costruzione di una presenza industriale europea, fino allo sviluppo di tecnologie proprietarie, certificazioni e nuove linee di prodotto, il Gruppo ha consolidato nel tempo un'identità orientata alla specializzazione, alla ricerca e all'evoluzione responsabile del packaging industriale.



La filosofia HIPAC: innovazione, persone e responsabilità

La crescita di **HIPAC** è stata accompagnata da una filosofia industriale orientata al miglioramento continuo. Il Gruppo continua a investire in **ricerca e sviluppo, innovazione di prodotto, attenzione all'ambiente, prossimità ai mercati, formazione continua e sicurezza sul lavoro**, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di creare valore nel tempo.

L'attenzione alle persone è parte integrante di questo percorso. Per HIPAC la sostenibilità riguarda anche le **competenze**, la **sicurezza**, il **benessere organizzativo** e la **crescita professionale**. Il capitale umano rappresenta un elemento essenziale per sostenere l'innovazione, garantire continuità operativa e affrontare con responsabilità le trasformazioni del settore.

Il **dialogo** con clienti, fornitori, dipendenti, management, soci, istituti finanziari, enti di certificazione, università, centri di ricerca e associazioni di categoria contribuisce a orientare le scelte del Gruppo. Il **confronto con gli stakeholder** permette di individuare bisogni emergenti, migliorare i prodotti, rafforzare i processi e contribuire all'evoluzione sostenibile del packaging industriale.

Continuità e visione per il futuro

Il 2025 conferma la traiettoria di HIPAC come gruppo industriale europeo capace di coniugare continuità imprenditoriale, specializzazione tecnica e capacità di innovazione. La storia del Gruppo è una storia di **crescita progressiva**, fondata su una **visione di lungo periodo** e su un'**identità coerente**: sviluppare **film estensibili sempre più performanti**, **ridurre l'impiego di risorse**, **integrare soluzioni circolari** e **accompagnare i clienti nella scelta di imballaggi efficienti e responsabili**.

In un contesto globale complesso e in evoluzione, **HIPAC continua a valorizzare la plastica come materiale tecnico da progettare e gestire con consapevolezza**. È in questo equilibrio tra innovazione industriale, responsabilità ambientale e attenzione alle persone che il Gruppo prosegue il proprio percorso, contribuendo allo sviluppo di un packaging più efficiente, sicuro e coerente con le sfide ambientali, sociali ed economiche del presente e del futuro.



HIPAC AT A GLANCE


1991

Anno di fondazione


57

 Paesi serviti, con una %
export dei volumi venduti
pari al 62,9%

210

Dipendenti al 31.12.2025


94%

 Dipendenti assunti
con contratto a tempo
indeterminato

3.350

 Ore di formazione erogate,
di cui il 66,2% in Salute e
Sicurezza sul lavoro

87.000 m²

 La superficie complessiva
dei 3 stabilimenti

108 ML/€

Fatturato


732,2 tCO₂e

 Evitate grazie
all'autoproduzione da
impianto fotovoltaico


Innovazione, ricerca, condivisione: nel 2025 quattro eventi esemplificativi della filosofia del Gruppo Hipac

Il 2025 si apre per il Gruppo Hipac con un'importante inaugurazione presso lo stabilimento di Cazzago San Martino (Brescia), dove sono entrate in funzione **due nuove linee produttive dedicate al film prestirato**.



Le nuove linee sono destinate alla produzione di **film prestirato manuale e automatico** in bassi spessori, una soluzione particolarmente apprezzata nelle attività di picking e movimentazione logistica.

Grazie alle sue caratteristiche, il film prestirato consente di ottimizzare il consumo di materiale, migliorare l'efficienza delle operazioni di imballaggio e garantire una maggiore stabilità e sicurezza dei

Questo investimento conferma la volontà del Board di continuare a **sviluppare gli stabilimenti del Gruppo**, dotandoli di tecnologie sempre più avanzate e in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in costante evoluzione.

pallet durante il trasporto e la spedizione. L'installazione delle nuove macchine ha inoltre permesso di incrementare in modo significativo la capacità produttiva dello stabilimento italiano, rafforzando la capacità del Gruppo di rispondere con tempestività e precisione alle richieste dei clienti, consolidando al contempo il proprio posizionamento sul mercato e creando nuove opportunità di sviluppo commerciale.

Nel corso dell'anno **HIPAC** ha inoltre preso parte alla prima edizione della "International Conference on Safety & Innovation", organizzata dall'**Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)** dall'11 al 13 marzo presso la sede centrale di Roma. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle più avanzate soluzioni tecnologiche e organizzative dedicate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

In questo prestigioso contesto, **HIPAC** ha presentato **HI.DEA**, l'innovativo dispenser sviluppato dal team Ricerca e Sviluppo dell'azienda per ottimizzare le operazioni di imballaggio manuale dei pallet, migliorando al contempo le condizioni ergonomiche e la sicurezza degli operatori logistici.

Il progetto è stato protagonista di una sessione dedicata della conferenza, durante la quale sono stati illustrati i risultati dello studio "*Ergonomics, Workplace Safety and Pallet Stability: the DEA Project and the New HI.DEA Dispenser*", realizzato in collaborazione con l'**Università degli Studi di Parma (UNIPR)**.

La valutazione è stata condotta attraverso metodologie riconosciute a livello internazionale, tra cui il software **HAPO LEA** (HAPO/Ergosanté), basato sull'approccio **RULA** (Rapid Upper Limb Assessment) per l'analisi ergonomica delle postazioni di lavoro, il sistema Hand Wrapper Tester (**HWT**) e il test di accelerazione **EUMOS** promosso dalla European Safe Logistics Association. Tutti i test hanno evidenziato risultati significativamente favorevoli al nuovo scenario, dimostrando una **ri-**

duzione del consumo di film pari al 55%, accompagnata da importanti benefici in termini economici, ambientali, ergonomici e di stabilità del carico.

Grazie alla sua ergonomia, leggerezza e semplicità di utilizzo, HI.DEA rappresenta una soluzione innovativa capace di trasformare il processo di imballaggio manuale, offrendo alle aziende logistiche uno strumento concreto per aumentare efficienza, sostenibilità e salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Nell'autunno del 2025 il **Gruppo HIPAC** ha celebrato un traguardo particolarmente significativo: il **20° anniversario di Hipac Romania**, fondata nel 2005 e oggi punto di riferimento strategico per lo sviluppo dell'azienda nell'Europa orientale.



Per celebrare questa importante ricorrenza è stato organizzato un evento speciale che ha riunito una delegazione di clienti provenienti da diversi Paesi dell'Est Europa, offrendo un'occasione unica di incontro, confronto e condivisione.

Gli ospiti hanno avuto l'opportunità di visitare lo stabilimento di **Dragomirești**, conoscendo da vicino le attività produttive dell'azienda e approfondendo, insieme al management del Gruppo, obiettivi, sfide e prospettive di crescita futura. L'esperienza è stata completata da una visita guidata di Bucarest, con un percorso attraverso i luoghi più rappresentativi della capitale rumena, alla scoperta della sua storia, cultura e tradizione.

Accanto ai momenti istituzionali, non sono mancati quelli dedicati alla convivialità e alle relazioni personali, che hanno contribuito a creare un'atmosfera di grande partecipazione e condivisione, nel pieno spirito che da sempre contraddistingue il Gruppo Hipac.

Le celebrazioni sono poi proseguite coinvolgendo tutti i collaboratori di **Hipac Romania**, veri protagonisti di questi vent'anni di crescita e successi. Per l'occasione è stato organizzato un pranzo all'interno del magazzino aziendale, conclusosi con il tradizionale taglio della torta dedicata al 20° anniversario, un momento simbolico che ha voluto rendere omaggio al percorso compiuto e alle persone che, con il loro impegno quotidiano, hanno contribuito allo sviluppo della società.

Vent'anni di storia che rappresentano non solo un importante traguardo, ma anche un nuovo punto di partenza verso le sfide e le opportunità del futuro, nel segno dell'**innovazione**, della **crescita** e della **collaborazione** che caratterizzano il **Gruppo HIPAC**.

Nel 2025 **HIPAC** è stata inoltre selezionata per il prestigioso premio "**Ambasciatori d'Impresa**", promosso da **KPMG** e **UBS** con il supporto accademico del **Politecnico di Milano**. Questo riconoscimento celebra il valore e l'importanza delle imprese familiari, che rappresentano un modello di **eccellenza, resilienza e continuità nel tempo**.

Le **aziende a gestione familiare** sono infatti fondamentali per il panorama economico, poiché riescono a coniugare tradizione, innovazione e sostenibilità, mantenendo un legame forte con i propri valori e garantendo un approccio a lungo termine al business. Essere inclusi in questa selezione è un onore che conferma l'importanza dell'impegno costante del **Gruppo HIPAC** a favore dell'**innovazione** e della **crescita sostenibile**, in un contesto imprenditoriale che riconosce nel **modello familiare** un fattore chiave di successo.



HIPAC ROADMAP TO 2030

La **sostenibilità** rappresenta per il **Gruppo HIPAC** un principio guida che orienta le decisioni strategiche, gli investimenti e l'innovazione. In un contesto globale caratterizzato da sfide ambientali, sociali ed economiche sempre più rilevanti, l'azienda ha scelto di integrare la sostenibilità nel proprio modello di business, trasformandola in un motore di crescita, competitività e creazione di valore nel lungo periodo.

La **HIPAC Roadmap to 2030** nasce in coerenza con i principi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, il programma globale che individua nei **17 Sustainable Development Goals (SDGs)** le priorità per costruire un futuro più sostenibile, inclusivo e resiliente. Consapevole del ruolo che le imprese possono svolgere nel raggiungimento di questi traguardi, Hipac ha definito un percorso strutturato che traduce le sfide globali in impegni concreti e misurabili.

La roadmap individua le principali aree di intervento del Gruppo lungo le dimensioni ambientale, sociale e di governance: la riduzione dell'impronta carbonica, l'ef-

ficienza energetica, l'economia circolare, l'innovazione di prodotto, la sicurezza e il benessere delle persone, la valorizzazione dei talenti, il dialogo con gli stakeholder e il rafforzamento di una governance sempre più trasparente e responsabile.

Il 2030 rappresenta una tappa fondamentale di questo percorso. Attraverso obiettivi chiari, investimenti mirati e una cultura aziendale orientata al miglioramento continuo, Hipac intende contribuire concretamente alla transizione verso un'economia più sostenibile, promuovendo soluzioni innovative che coniughino performance, competitività e rispetto per l'ambiente.

HIPAC Roadmap to 2030 è la traduzione della nostra visione in azione: un percorso condiviso che, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, ci impegna a generare valore duraturo per i clienti, le persone, i territori e le generazioni future.

Il dialogo con gli stakeholder GRI 2-29

In HIPAC riconosciamo il dialogo con gli stakeholder come elemento fondamentale per orientare le nostre scelte strategiche e operative.

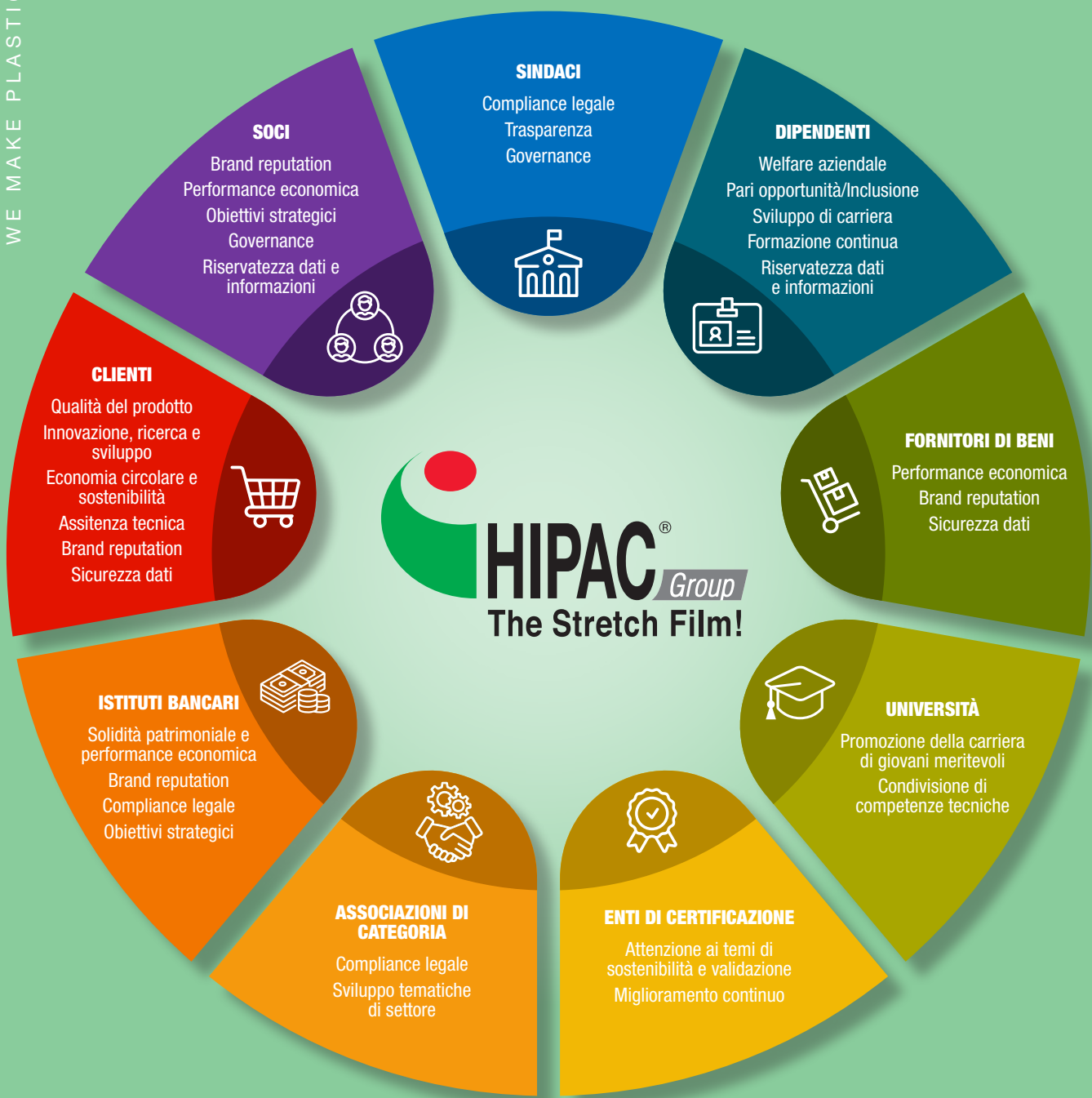
L'ascolto e il coinvolgimento delle principali categorie di portatori di interesse ci consentono di comprendere in modo continuo aspettative, esigenze e priorità, rafforzando relazioni solide e trasparenti nel tempo.

Il confronto con gli stakeholder avviene attraverso attività strutturate e momenti di interazione sia formali sia informali, che riguardano le principali dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – e supportano il miglioramento continuo delle nostre performance.

Nel corso del 2025, HIPAC ha proseguito nel consolidamento delle relazioni con i propri stakeholder chiave, promuovendo occasioni di dialogo e collaborazione finalizzate a:

- monitorare le esigenze emergenti del mercato e del contesto normativo;
- sviluppare soluzioni innovative e sostenibili;
- garantire trasparenza e correttezza nei rapporti;
- valorizzare il capitale umano e le competenze interne.

HIPAC:
categoria di stakeholder e relativi interessi



Le principali categorie di stakeholder con cui il Gruppo interagisce sono:

- Clienti
- Fornitori
- Dipendenti
- Management
- Soci
- Istituti finanziari

- Enti di certificazione e organismi di controllo
- Università e centri di ricerca
- Associazioni di categoria

Per ciascuna categoria, HIPAC ha sviluppato modalità di coinvolgimento coerenti con il livello di interazione e con la rilevanza strategica del rapporto.

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Frequenza
Clienti	• Qualità del prodotto • Innovazione e sviluppo • Sostenibilità ed economia circolare • Assistenza tecnica • Affidabilità e reputazione	• Incontri commerciali e tecnici • Supporto tecnico e co-sviluppo di soluzioni • Analisi delle esigenze di mercato • Assistenza post-vendita	Continuativa
Dipendenti	• Benessere organizzativo • Pari opportunità e inclusione • Sviluppo professionale • Formazione continua • Tutela di dati e informazioni	• Incontri individuali e collettivi • Programmi di formazione e sviluppo • Iniziative di benessere organizzativo • Attività di comunicazione interna • Eventi aziendali	Continuativa
Management	• Performance economica • Obiettivi strategici • Governance • Riservatezza di dati e informazioni	• Riunioni periodiche di coordinamento • Definizione di strategie e obiettivi • Monitoraggio delle performance • Applicazione di codice etico e policy aziendali	Continuativa
Soci	• Performance economica • Obiettivi strategici • Governance • Trasparenza informativa	• Assemblee e reporting periodico • Condivisione di risultati e strategie • Incontri istituzionali	Periodica
Fornitori	• Continuità del rapporto • Performance economica • Qualità e affidabilità • Innovazione	• Valutazione e qualifica dei fornitori • Audit e incontri tecnici • Collaborazione nello sviluppo di prodotti	Periodica

Stakeholder	Interessi principali	Modalità di coinvolgimento	Frequenza
Istituti finanziari	- Solidità patrimoniale - Performance economica - Compliance normativa - Affidabilità	- Incontri periodici - Condivisione di informazioni economico-finanziarie - Relazioni istituzionali	Periodica
Sindaci / OdV / Revisori	- Compliance normativa - Trasparenza - Governance	- Audit e attività di verifica - Incontri istituzionali - Scambio di documentazione	Secondo pianificazioni e necessità operative
Enti di certificazione	- Conformità agli standard - Miglioramento continuo - Sostenibilità	- Audit di certificazione e sorveglianza - Verifiche periodiche - Definizione e monitoraggio di azioni di miglioramento	Secondo pianificazioni di audit e necessità operative
Università e centri di ricerca	- Innovazione - Sviluppo delle competenze - Ricerca applicata	- Collaborazioni tecniche - Progetti congiunti - Attivazione di stage e percorsi formativi	Periodica
Associazioni di categoria	- Sviluppo del settore - Compliance normativa - Rappresentanza degli interessi	- Partecipazione a tavoli di lavoro e incontri - Attività di networking istituzionale - Eventi di settore	Periodica

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta per **HIPAC** uno strumento essenziale per:

- rafforzare la capacità di anticipare i cambiamenti del mercato;
- individuare opportunità di innovazione e miglioramento;
- gestire in modo responsabile gli impatti generati;

- consolidare relazioni basate su fiducia e trasparenza.

In questo contesto, il Gruppo continua a promuovere un dialogo aperto e costruttivo, volto a integrare progressivamente le istanze degli stakeholder nei processi decisionali e nelle strategie di sviluppo sostenibile.

Impatti, rischi e opportunità nel nostro modello di business GRI 3-1, GRI 3-2

HIPAC integra l'analisi di impatti, rischi e opportunità (IRO) nel processo di materialità e nel dialogo continuo con gli stakeholder, al fine di:

- identificare i temi rilevanti;
- valutare gli effetti delle attività aziendali;
- supportare le decisioni strategiche in ottica di sviluppo sostenibile.

L'identificazione degli IRO avviene attraverso un processo strutturato che include:

- analisi dei temi materiali e del contesto di riferimento;
- valutazioni interne delle principali funzioni aziendali;
- integrazione degli input degli stakeholder;
- definizione delle priorità e integrazione nei processi decisionali.

L'analisi evidenzia che:

- Ambiente: impatti legati a consumi energetici, emissioni e uso delle risorse; rischi connessi a evoluzione normativa e costi; opportunità di efficienza e innovazione.
- Sociale: focus su salute e sicurezza, benessere e competenze; rischi legati a gestione e retention; opportunità di valorizzazione del capitale umano.
- Governance: centralità di trasparenza, relazioni e supply chain; rischi normativi e reputazionali; opportunità di rafforzamento dei controlli e della fiducia.

Gli IRO risultano allineati con:

- priorità strategiche del Gruppo;
- aspettative degli stakeholder;
- esiti della matrice di materialità.

HIPAC integra l'analisi degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) nel proprio processo di materialità e nel dialogo continuo con gli stakeholder.

Area	Tema	Impatti principali	Rischi	Opportunità
Ambiente	Energia e clima	Consumi energetici, emissioni GHG	Costi energia, evoluzione normativa	Efficienza energetica, riduzione costi operativi
	Materiali e circolarità	Uso materie prime, gestione rifiuti	Pressioni normative e di mercato	Soluzioni sostenibili, vantaggio competitivo
Sociale	Sicurezza e persone	Salute e sicurezza, condizioni di lavoro	Infortuni, retention risorse	Valorizzazione capitale umano, clima aziendale
	Competenze e prodotti	Sviluppo competenze, qualità prodotti	Gap competenze, aspettative clienti	Innovazione, qualità e affidabilità
Governance	Clienti e mercato	Relazioni con clienti, qualità servizio	Rischi reputazionali	Fidelizzazione e sviluppo business
	Etica e supply chain	Trasparenza, gestione fornitori	Non conformità, criticità supply chain	Rafforzamento controlli e partnership

La matrice di materiali del Gruppo HIPAC

La matrice rappresenta la rilevanza delle tematiche per il Gruppo (asse orizzontale) e per gli stakeholder (asse verticale). Le tematiche posizionate nell'area in alto a destra sono considerate prioritarie e orientano le nostra strategie di sostenibilità.



AMBIENTE

- 1 Gestione dell'energia ed efficienza energetica
- 2 Emissioni di gas a effetto serra e cambiamento climatico
- 3 Gestione dei materiali e circolarità delle risorse
- 4 Gestione dei rifiuti



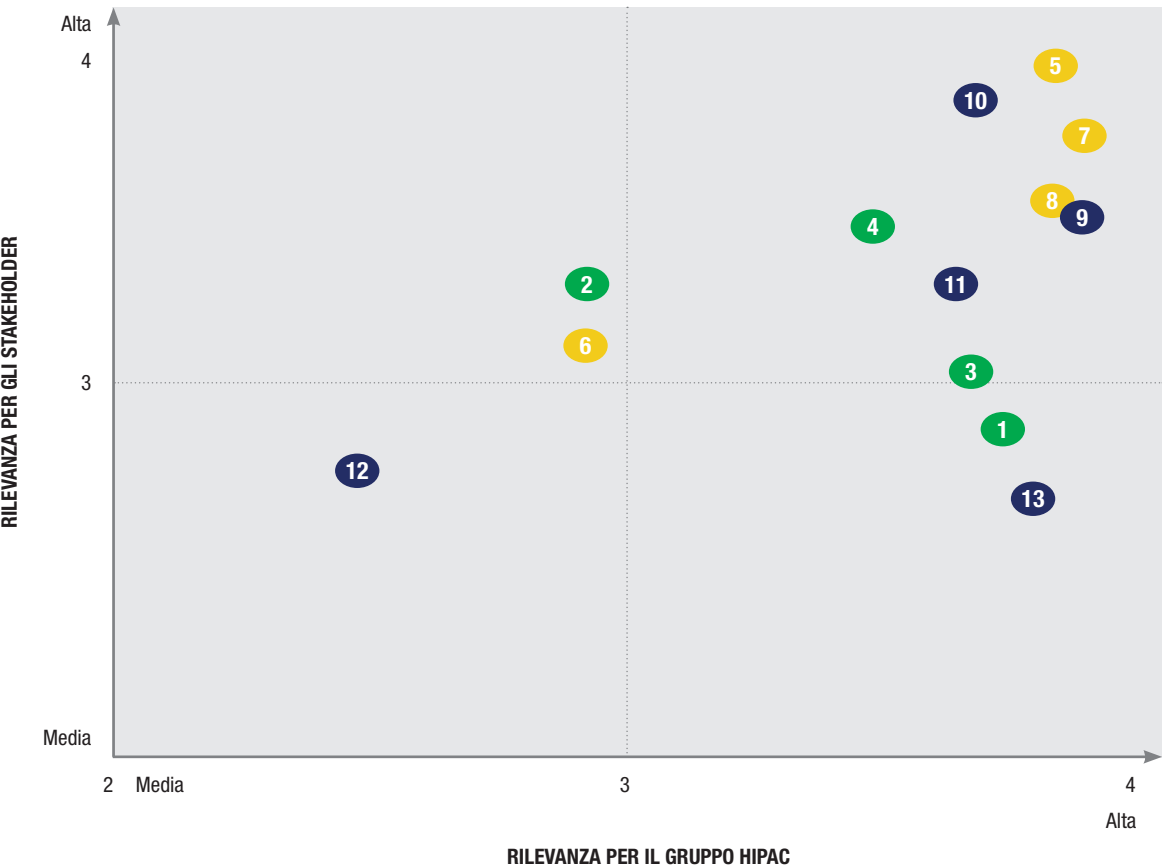
SOCIALE

- 5 Salute e sicurezza sul lavoro
- 6 Benessere organizzativo e qualità dell'esperienza lavorativa
- 7 Sviluppo e valorizzazione delle competenze
- 8 Qualità e sicurezza dei prodotti



GOVERNANCE

- 9 Soddisfazione e centralità del cliente
- 10 Innovazione, ricerca e sviluppo
- 11 Trasparenza, etica e integrità del business
- 12 Gestione responsabile della catena di fornitura
- 13 Governance aziendale e sistemi di controllo



Il contributo di HIPAC agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Come anticipato nella premessa, HIPAC ha predisposto la propria Roadmap 2030 analizzando la correlazione tra i temi materiali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030.

Questa analisi consente di individuare gli ambiti in cui il Gruppo può contribuire in modo più significativo alle sfide globali di sostenibilità, orientando le proprie azioni verso obiettivi coerenti e misurabili.

In tale contesto, HIPAC si impegna a promuovere un contributo concreto e trasparente al raggiungimento degli SDGs maggiormente rilevanti per il proprio business e per gli stakeholder.



Area	Tema	SDGs
E – Ambiente	Gestione energetica	7 8 12 13
	Gestione dei rifiuti	12 13
	Gestione dei materiali	8 12
	Emissioni e cambiamento climatico	12 13 15
S – Sociale	Benessere organizzativo	3 5 8
	Salute e sicurezza sul lavoro	3 8 16
	Sviluppo delle competenze	4 5 8 10
	Qualità e sicurezza prodotti	8 9 12 16
G – Governance	Soddisfazione del cliente	12
	Innovazione, ricerca e sviluppo	9 12 13
	Trasparenza ed etica del business	8 12 16 17
	Gestione della catena di fornitura	8 12 13 16
	Governance aziendale	5 8 12 16

	Tema correlato	Obiettivo 2026	Benefici
Ambiente	Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico	LCA e Systematic Approach - ottenimento certificazione ISO 14067	Monitoraggio degli impatti ambientali connessi ai prodotti HIPAC
	Gestione dei materiali	Investimenti per potenziare l'utilizzo di materiali riciclati con l'obiettivo di facilitarne e rendere più sicuri lo stoccaggio e la movimentazione	Riduzione del materiale di consumo Maggiore impiego di materiali riciclati PCR (Post Consumer Recycled) e PIR (Post Industrial Recycled)
	Gestione energetica	Ampliamento impianto fotovoltaico Iberhipac	Aumento dell'energia autoprodotta ed indipendenza dalle fonti fossili
	Gestione energetica	Ammodernamento impianto di refrigerazione in Iberhipac	Efficientamento processi
Social	Gestione energetica	Gestione integrata Energia con creazione nuovo portale Hipro!	Efficientamento monitoraggio
	Welfare e benessere lavorativo	Introduzione flessibilità oraria	Maggior coinvolgimento e motivazione dei dipendenti
	Welfare e benessere lavorativo	Proseguo del progetto di rinnovamento degli uffici Hipac	Miglioramento organizzativo e ambiente di lavoro più moderno ed efficiente
	Comunità locali	Continuo supporto ad enti e associazioni no-profit	Sostegno a progetti di carattere sociale
	Salute e sicurezza sul lavoro	Proseguo progetto Safety Pulse	Promozione di una cultura della sicurezza con conseguente aumento della motivazione e retention della popolazione aziendale
	Salute e sicurezza sul lavoro	Installazione dispositivo DAE nei reparti produttivi in Hipac e Hipac Romania	Beneficio per la comunità
	Salute e sicurezza sul lavoro	Dotazione agli operatori della produzione del dispenser HI.DEA	Promozione di una cultura della sicurezza con conseguente aumento della motivazione e retention della popolazione aziendale
	Salute e sicurezza sul lavoro	Installazione di dispositivi di protezione collettiva (reti anti-caduta) sul tetto dei reparti	Promozione di una cultura della sicurezza con conseguente aumento della motivazione e retention della popolazione aziendale
Governance	Innovazione, ricerca e sviluppo	Digitalizzazione dei processi interni del Gruppo Hipac	Miglioramento e maggior efficienza nella gestione dei processi interni
	Innovazione, ricerca e sviluppo	Implementazione di software specializzati per la digitalizzazione dei processi di payroll e della gestione delle trasferte aziendali.	Miglioramento dell'efficienza operativa e riduzione dell'utilizzo della carta
	Innovazione, ricerca e sviluppo	Incremento delle dotazioni in materia di cyber-security del Gruppo HIPAC	Rafforzamento delle cyber-security aziendale

	Tema correlato	Obiettivo 2026	Benefici
	Innovazione, ricerca e sviluppo	Installazione di un maxi-schermo nell'HI.LAB	Aumento dell'interattività e della fruizione digitale dei contenuti aziendali
	Innovazione, ricerca e sviluppo	Realizzazione di almeno una pubblicazione scientifica in collaborazione con enti di ricerca qualificati sui temi dell'LCA, della carbon footprint e dell'eco-design degli imballaggi	Valorizzazione delle ricerche e degli studi effettuati e rafforzamento della collaborazione con enti di ricerca qualificati.
	Innovazione, ricerca e sviluppo	Lancio dei nuovi prodotti con continua riduzione degli spessori	Aumento del vantaggio competitivo dovuto all'ampliamento dell'offerta di prodotti in linea con le richieste di eco-design
	Soddisfazione del cliente	Partecipazione alla fiera Interpack Düsseldorf 2026	Aumento grado di coinvolgimento dei clienti
	Soddisfazione del cliente	Organizzazione di webinar tematici	Aumento conoscenza dei prodotti e delle tecnologie HIPAC
	Soddisfazione del cliente	Organizzazione eventi di formazione in presenza	Aumento conoscenza dei prodotti e delle tecnologie HIPAC



Governance e Compliance: responsabilità, trasparenza e continuità per il futuro del Gruppo HIPAC

Nel percorso di sostenibilità del **Gruppo HIPAC**, la governance rappresenta il punto di raccordo tra visione industriale, responsabilità gestionale e capacità di generare valore nel tempo. In un settore tecnico ed essenziale come quello del film estensibile per l'imballaggio industriale, la solidità degli assetti societari, la chiarezza dei ruoli, la qualità dei controlli e la coerenza delle decisioni costituiscono condizioni fondamentali per operare con continuità, affidabilità e trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il 2025 si inserisce in una traiettoria di crescita costruita nel tempo, nella quale l'identità imprenditoriale del Gruppo continua a fondarsi su **competenza tecnica, responsabilità, rispetto e merito**. La continuità della famiglia fondatrice nella guida dell'impresa si accompagna a un modello organizzativo orientato al lungo periodo, capace di integrare **esperienza, innovazione e presidio dei rischi**, in coerenza con l'evoluzione dei mercati, degli standard di sostenibilità e del quadro normativo europeo sul packaging.

La governance del Gruppo sostiene quindi un **modo di fare impresa** concreto e consapevole: **valorizza l'autonomia delle singole società, promuove il coordinamento tra le funzioni chiave e mantiene centrale il dialogo con clienti, dipendenti, soci, fornitori, istituti finanziari, organi di controllo, enti di certificazione, università,**

centri di ricerca e associazioni di categoria. Questo approccio consente di integrare progressivamente aspettative, esigenze e priorità degli stakeholder nei processi decisionali, rafforzando relazioni basate su fiducia, correttezza e continuità.

Valore economico generato e certificazioni

Nel periodo di rendicontazione, il Gruppo conferma la propria capacità di generare valore economico e di sostenere un modello industriale fondato su qualità, efficienza e responsabilità. Il **valore economico generato**, pari a **108 milioni di euro**, esprime la dimensione economica complessiva del Gruppo e la sua capacità di contribuire alla continuità delle filiere produttive e logistiche servite.

A supporto del proprio sistema di gestione e del miglioramento continuo, **HIPAC** mantiene un articolato presidio certificativo. Le certificazioni rappresentano per il Gruppo non solo strumenti di conformità, ma anche elementi di metodo, controllo e trasparenza, funzionali a consolidare la **qualità dei processi, la tutela dell'ambiente, l'efficienza energetica, la salute e sicurezza sul lavoro e l'impiego responsabile delle risorse**.

AMBITO	CERTIFICAZIONE / SCHEMA
Qualità	UNI ISO 9001:2015
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015
Energia	UNI EN ISO 50001:2018
Salute e sicurezza sul lavoro	UNI ISO 45001:2018
Tracciabilità e contenuti di Materiali riciclati	Plastica Seconda Vita - AENOR
Sostenibilità e carbon certification	ISCC – International Sustainability & Carbon Certification

Qualità di prodotto e processi: un aspetto centrale nella gestione aziendale GRI 2-27

In HIPAC ci impegniamo a garantire a clienti e stakeholder prodotti realizzati nel rispetto di procedure e processi conformi ai provvedimenti legislativi di settore e certificati attraverso il sistema di gestione integrato **QSAE (Qualità, Sicurezza, Ambiente ed Energia)**, secondo le norme **UNI ISO 9001, 14001, 45001 e 50001**. Con la UNI EN ISO 9001 abbiamo certificato il Sistema di Gestione della Qualità aziendale, che comprende anche le attività di pesatura dei container per

determinare la "Massa Lorda Verificata del contenitore" (VGM), in conformità con quanto previsto dagli emendamenti della Convenzione SOLAS 74 del 20168. Il Sistema di Gestione QSAE aziendale include anche i fattori che possono contribuire e influenzare il raggiungimento dei nostri obiettivi strategici, aspetti che esaminiamo e aggiorniamo periodicamente. L'efficacia e l'adeguatezza di questo Sistema sono confermate dal Rapporto di Audit, che ha validato la conformità agli standard di riferimento e ha riconosciuto i continui progressi in ambito strutturale, infrastrutturale e investimenti in ricerca e sviluppo che hanno caratterizzato le attività del Gruppo negli ultimi anni.

Le società del Gruppo HIPAC
GRI 2-1 | GRI 2-9 | GRI 2-11 |
GRI 405-1

Il **Gruppo HIPAC** è composto da più società che operano in autonomia, ma all'interno di una forte logica di sinergia industriale e gestionale. Ciascuna realtà contribuisce alla crescita comune attraverso competenze, risorse, capacità produttive e conoscenza dei mercati locali, mantenendo al tempo stesso un coordinamento coerente con gli obiettivi strategici del Gruppo.

La struttura societaria comprende **GIPAC S.p.A.**, capogruppo con sede a Milano; **HIPAC S.p.A.**, controllata con sede legale a Cazzago San Martino; **IBERHIPAC S.A.**, controllata con sede legale a Saucedilla, in Spagna; e **HIPAC ROMANIA S.r.l.**, controllata con sede legale a Dragomirești-Vale.

In ogni società del Gruppo l'organo di governo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, al quale sono attribuiti i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Il CdA definisce obiettivi, strategie e politiche aziendali, assicurando l'indirizzo generale dell'impresa e il presidio delle decisioni rilevanti. Nelle società HIPAC S.p.A. e GIPAC S.p.A. la funzione di controllo è affidata al Collegio Sindacale, che vigila sul rispetto della legge e dello Statuto, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul sistema di controllo interno.

Le società GIPAC S.p.A., IBERHIPAC S.A. e HIPAC ROMANIA S.r.l. si avvalgono inoltre dell'operato di un Revisore Legale dei conti o di una società di revisione, al fine di garantire un controllo indipendente e professionale sull'affidabilità delle informazioni contabili e finanziarie. Tale presidio rafforza la trasparenza e la credibilità delle informazioni pubblicate, contribuendo alla fiducia degli stakeholder istituzionali, finanziari e commerciali.

GIPAC S.p.A.

Al 31 dicembre 2025, in continuità con la composizione già rendicontata, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo **GIPAC S.p.A.** è

composto da quattro membri ed è guidato e presieduto da **Aurora Maria Giorlando**. La composizione conferma una presenza femminile pari al 50% e una prevalenza di componenti con età superiore ai 50 anni, pari al 75%.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Giorlando Aurora Maria	Presidente e Amministratore Delegato
Giorlando Serafino Daniele	Amministratore delegato
Giorlando Alessandra	Amministratore delegato
Giorlando Giacomo	Consigliere non delegato

Gli organi di controllo di GIPAC S.p.A. sono rappresentati dal Collegio Sindacale, composto da cinque membri, di cui l'80% con età superiore ai 50 anni.

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Posa Glauco	Presidente
Barzanò Antonella	Sindaca
Parma Ambrogio	Sindaco
Boiocchi Marco	Sindaco Supplente
Fortunato Davide Alberto	Sindaco Supplente
Pizio Luca	Revisore Legale





HIPAC S.p.A.

HIPAC S.p.A., controllata italiana del Gruppo, mantiene un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. La composizione dell'organo amministrativo evidenzia una presenza femminile pari

al 67% e la totalità dei componenti con età superiore ai 50 anni. Tale assetto riflette la continuità gestionale del Gruppo e il legame diretto tra indirizzo strategico, conoscenza industriale e responsabilità operativa.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Giorlando Aurora Maria	Presidente e Amministratore Delegato
Giorlando Serafino Daniele	Amministratore delegato
Giorlando Alessandra	Amministratore delegato

Il Collegio Sindacale di HIPAC S.p.A. è composto da cinque membri. L'80% dei componenti è di genere maschile e con età superiore ai 50 anni, mentre il restante 20% è rappresentato da una componente di genere femminile con età

compresa tra i 30 e i 50 anni. Il Collegio svolge un ruolo centrale nel presidio della legalità, della corretta amministrazione e dell'adeguatezza degli assetti organizzativi e di controllo.

COLLEGIO SINDACALE	RUOLO
Pizio Luca	Presidente
Fortunato Davide Alberto	Sindaco
Posa Glauco	Sindaco
Boiocchi Marco	Sindaco Supplente
Lubiana Giusy	Sindaca Supplente



IBERHIPAC S.A.

La controllata spagnola **IBERHIPAC S.A.** è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro membri. La presenza femminile è pari al 50% e l'età media dei componenti è

superiore ai 50 anni. La società contribuisce alla presenza industriale europea del Gruppo, rafforzando la prossimità ai mercati e la continuità del servizio in un contesto internazionale sempre più articolato.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Giorlando Alessandra	Presidente e Amministratore delegato
Giorlando Serafino Daniele	Vicepresidente e Amministratore delegato
Giorlando Aurora Maria	Amministratore delegato
Perez Cordero Ignacio	Segretario

In IBERHIPAC S.A. l'attività di revisione dei conti è affidata alla Sociedad de Auditoría ABACO – Auditores e Consultores

S.L., che assicura il presidio indipendente delle informazioni contabili della società.



HIPAC ROMANIA S.r.l.

HIPAC ROMANIA S.r.l. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione in carica senza limiti di tempo e composto da tre membri. La composizione dell'organo amministrativo conferma una

significativa presenza femminile e la totalità dei componenti con età superiore ai 50 anni. La società rappresenta una componente rilevante della presenza industriale del Gruppo nell'Europa dell'Est e contribuisce al modello di prossimità ai mercati che caratterizza **HIPAC**.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	RUOLO
Giorlando Serafino Daniele	Presidente e Amministratore Delegato
Giorlando Aurora Maria	Amministratore delegato
Giorlando Alessandra	Amministratore delegato

Per HIPAC ROMANIA S.r.l. il controllo responsabile della revisione dei conti è affidato alla società Crowe Romania, nata

dalla fusione di Finexpert – Boscolo Audit & Advisory.

La struttura organizzativa del Gruppo

La struttura organizzativa del Gruppo HIPAC riflette un modello di governo fondato sull'equilibrio tra indirizzo unitario, autonomia operativa delle società e collaborazione tra le diverse aree aziendali. Al vertice, il **Board of Directors** del Gruppo definisce le linee strategiche e assicura il coordinamento complessivo, supportato da funzioni corporate che presidiano ambiti trasversali e favoriscono coerenza, controllo e continuità gestionale.

Le società operative del Gruppo mantengono una propria organizzazione e responsabilità gestionale, coerente con i

rispettivi mercati e contesti produttivi, ma operano all'interno di un quadro comune di principi, obiettivi e modalità di lavoro. Questo assetto consente di **valorizzare le specificità locali** e, al tempo stesso, di **rafforzare l'integrazione tra le diverse realtà del Gruppo**, promuovendo la **condivisione delle competenze, l'allineamento dei processi e una risposta coordinata alle esigenze dei clienti, del mercato e degli stakeholder**.

In questo modo, **HIPAC** integra prossimità operativa e visione di Gruppo, mantenendo un'organizzazione flessibile ma strutturata, capace di sostenere la crescita, il presidio dei rischi, l'innovazione e il miglioramento continuo delle performance industriali, gestionali e di sostenibilità.



HIPAC GROUP BOARD OF DIRECTORS

EXECUTIVE DIRECTOR

CORPORATE
FINANCE

INTERNAL AUDIT
& COMPLIANCE

CORPORATE
ICT

SUSTAINABILITY
& ESG

CORPORATE
COMMUNICATION

CORPORATE
COORDINATION

IBERHIPAC

GENERAL MANAGER

SALES & MARKETING

PRODUCTION & SUPPLY CHAIN

ENGINEERING & TECHNICAL CONTRIBUTION

QUALITY, HEALTH, SAFETY,
ENVIRONMENT & ENERGY

HUMAN RESOURCES

FINANCE

HIPAC

EXECUTIVE MANAGEMENT

SALES & MARKETING

PRODUCTION & SUPPLY CHAIN

R&I & TECHNOLOGY CONTRIBUTION

QUALITY, HEALTH, SAFETY,
ENVIRONMENT & ENERGY

HUMAN RESOURCES

FINANCE

HIPAC ROMANIA

GENERAL MANAGER

SALES & MARKETING

PRODUCTION & SUPPLY CHAIN

ENGINEERING & TECHNICAL CONTRIBUTION

QUALITY, HEALTH, SAFETY,
ENVIRONMENT & ENERGY

HUMAN RESOURCES

FINANCE

Il Codice Etico e il Modello 231
GRI 2-26

Le caratteristiche sociali, culturali, ambientali ed economiche dei territori e dei mercati in cui il Gruppo opera influenzano direttamente il modo di lavorare di **HIPAC**. Ogni contesto rappresenta un insieme di specificità da comprendere e valorizzare: differenze normative, culturali

e operative stimolano l'organizzazione a sviluppare soluzioni coerenti con le esigenze locali e con i principi comuni del Gruppo. Da questa attenzione nascono i valori che costituiscono la base del **Codice Etico**, documento condiviso con chi lavora insieme a HIPAC e riferimento per orientare le decisioni in coerenza con la responsabilità verso le persone, il territorio e gli stakeholder.

VALORE DEL CODICE ETICO	PRINCIPIO APPLICATO
Legalità ed etica professionale	Il Gruppo richiede a chi lavora con HIPAC il rispetto delle normative internazionali, nazionali e locali, delle regole di deontologia professionale applicabili alle attività svolte e delle politiche etiche e di conformità aziendali.
Onestà e integrità	I rapporti interpersonali, le partnership, le collaborazioni e le prassi professionali quotidiane si fondano sui principi di correttezza e trasparenza.
Lealtà	Il Gruppo si impegna a rispettare gli impegni assunti e a non creare aspettative su azioni che non può portare avanti o rispettare.
Tutela del lavoro	HIPAC rifiuta ogni forma di discriminazione, incluse quelle legate a età, sesso, razza, nazionalità, condizioni di salute, orientamento sessuale, politico e religioso. Le politiche di assunzione e gestione delle risorse umane si ispirano a tale principio.
Rispetto delle persone	Il Gruppo esige il rispetto dei diritti, della dignità, delle peculiarità e delle diverse culture delle persone, attribuendo massima importanza al rispetto degli altri e alla tolleranza.
Ambiente	HIPAC monitora le emissioni e l'impatto delle attività aziendali sull'ambiente, promuovendo tecniche e processi innovativi per il recupero, il riciclaggio dei materiali e la riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali.

Il **Codice Etico** è parte integrante del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** adottato da **HIPAC S.p.A.**, attraverso il quale la società italiana del Gruppo ha implementato un sistema di procedure e attività di controllo interno finalizzato a prevenire la commissione di reati e illeciti previsti dal **D. Lgs. 231/2001**. Il Modello 231 rappresenta per HIPAC uno strumento concreto per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione dell'attività aziendale ed economica.

A conferma dell'importanza attribuita a tale presidio, HIPAC ha inserito una specifica clausola relativa all'adozione del **Modello 231** nei contratti di appalto e ne ha comunicato l'adozione anche all'esterno attraverso delle informative ad hoc. Ai sensi del D. Lgs. 231/2001,

Whistleblowing, segnalazioni e prevenzione della corruzione
GRI 2-26

L'adozione del Modello 231 si accompagna alla tutela di chi segnala attività illecite o fraudolente all'interno del Gruppo. Eventuali violazioni del Modello 231 e/o del Codice Etico, accertate o presunte, possono essere segnalate dal singolo collaboratore attraverso il proprio responsabile diretto oppure tramite il sistema di **whistleblowing** predisposto da **HIPAC**.

Per agevolare l'accesso ai canali di segnalazione, il Gruppo ha istituito l'indirizzo e-mail dedicato 231.odv@hipac.

nel 2021 è stato nominato l'**Organismo di Vigilanza**. Nel 2025 la composizione dell'OdV è rimasta invariata e l'Organismo ha proseguito le proprie attività di verifica, analisi degli aggiornamenti normativi e valutazione della loro applicabilità al **Gruppo HIPAC**.

Nell'ultimo riesame delle attività svolte, l'Organismo di Vigilanza ha confermato la conformità e l'efficacia dei contenuti del **Modello Organizzativo**, del **Codice Etico**, della **Mappa dei Rischi** e delle procedure collegate ai fini del D. Lgs. 231/2001. L'OdV ha inoltre analizzato il percorso di rendicontazione di sostenibilità del Gruppo, suggerendo di proseguirne lo sviluppo per comprendere in modo sempre più approfondito gli impatti generati e individuare ulteriori azioni di miglioramento.

it e ha reso disponibile sul sito web una piattaforma digitale di segnalazione gestita da un soggetto terzo e indipendente. La piattaforma utilizza un protocollo di crittografia volto a garantire la protezione del segnalante e la riservatezza delle informazioni trasmesse.

Nel periodo oggetto della presente rendicontazione non sono state ricevute segnalazioni relative a potenziali episodi di corruzione in nessuna delle società del Gruppo e non sono stati registrati casi di corruzione accertati. Questo dato conferma l'assenza di segnalazioni ricevute nel perimetro considerato e si inserisce nel più ampio sistema di prevenzione, controllo e responsabilizzazione promosso dal Gruppo.

I rapporti con le associazioni di settore GRI 2-28

Il dialogo con le associazioni di settore costituisce per HIPAC un canale importante di confronto, aggiornamento e partecipazione alla crescita responsabile del comparto. In un mercato caratterizzato da evoluzione normativa, innovazione tecnologica e crescente attenzione alla circolarità degli imballaggi, la partecipazione a reti associative consente al Gruppo di contribuire ai tavoli di lavoro, condividere competenze e mantenere un presidio attivo sui temi strategici per il settore.

Dal 2015 il **Gruppo HIPAC** è membro di **EUMOS, European Safe Logistics Association**, organizzazione senza scopo di lucro che promuove il miglioramento della sicurezza lungo l'intera catena logistica. Attraverso il contributo dei propri membri, EUMOS aggiorna costantemente gli standard di sicurezza per la logistica in Europa. In qualità di associato, **HIPAC** è stata riconosciuta come realtà in grado di contribuire all'aumento della sicurezza del trasporto, grazie all'impegno dimostrato nella riduzione degli incidenti su strada in Europa.

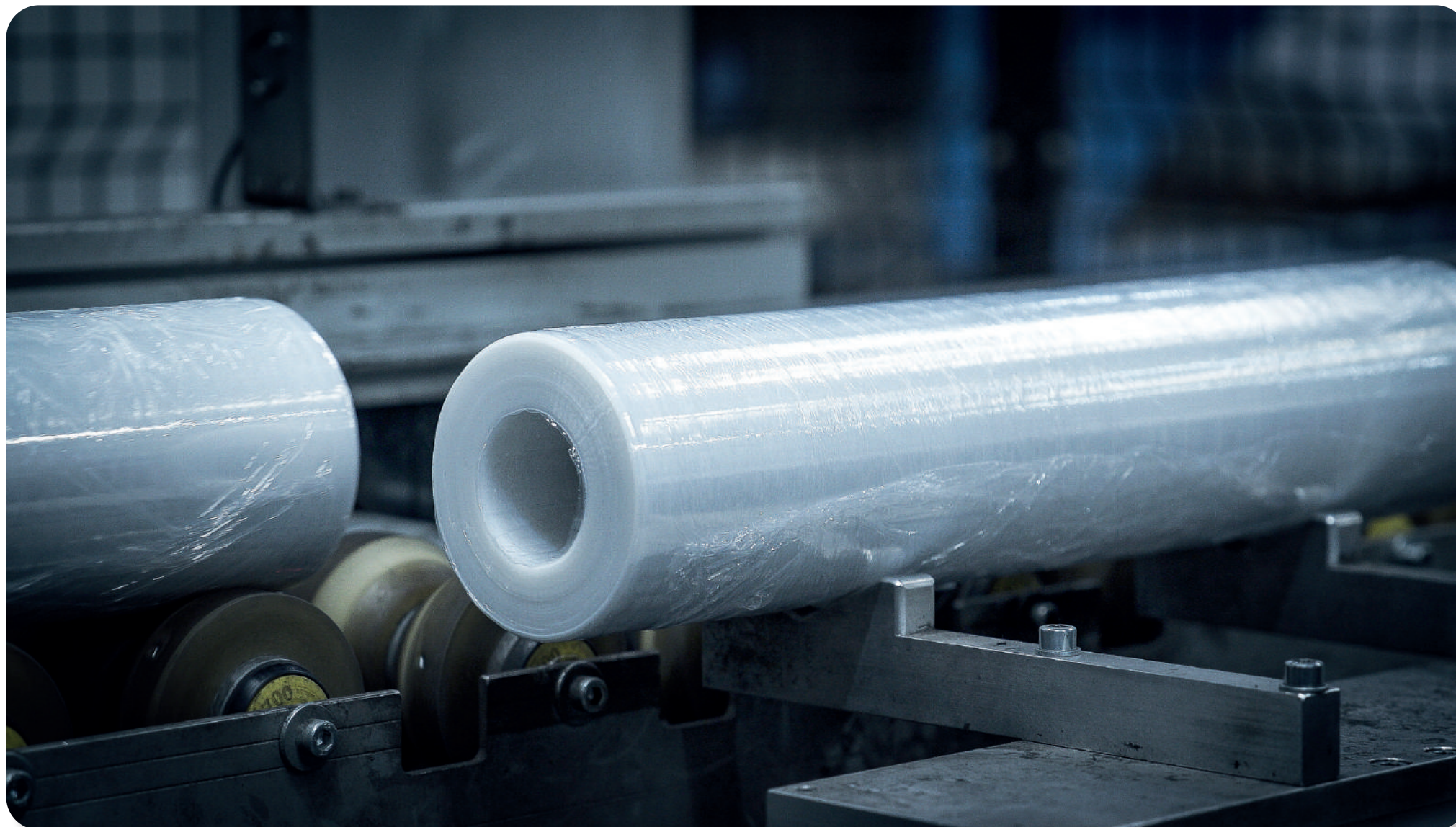
Il Gruppo rientra inoltre tra le aziende accreditate dall'organizzazione belga **VALIPAC**, la prima realtà in Europa dedicata agli imballaggi industriali. VALIPAC supporta le aziende nel rispetto degli obblighi normativi e riconosce HIPAC come produttore che utilizza materiale riciclato e offre alle imprese belghe soluzioni coerenti con gli obiettivi di gestione responsabile degli imballaggi industriali.

Con riferimento alle singole società controllate, HIPAC S.p.A. è parte di **Confindustria Brescia** e di **Unionplast**, Federazione Gomma Plastica. All'interno di Unionplast, HIPAC S.p.A. aderisce al Gruppo dei Produttori di Imballaggi Flessibili – **Aimflex**. La società è inoltre associata a **IPPR – Istituto per la Promo-**

zione delle Plastiche da Riciclo ed è parte di **Corepla** – Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica.

A livello di Gruppo, **HIPAC** aderisce a **EuPC – European Plastics Converters**, associazione europea che rappresenta i trasformatori di materie plastiche, e a **EuPF – European Plastic Films**, gruppo settoriale dedicato ai produttori europei di film plastici, attivo sui temi di sostenibilità, innovazione e regolazione del settore.

IBERHIPAC S.A. partecipa ad **ANAIP, Asociación Española de Industriales de Plásticos**, e a **Envalora, Asociación de productores para la responsabilidad ampliada del productor de envases**, Sistema Collettivo di Responsabilità Estesa del Produttore creato per supportare le aziende nell'adempimento degli obblighi relativi alla gestione degli imballaggi industriali. **HIPAC ROMANIA S.r.l.** è invece parte di **Confindustria Romania**, rafforzando il presidio istituzionale e associativo del Gruppo nel contesto rumeno.



Performance economiche e distribuzione del valore

GRI 201-1

Nel percorso di sostenibilità del Gruppo HIPAC, la performance economica rappresenta una dimensione essenziale della capacità di generare valore duraturo nel tempo. In coerenza con il proprio modello di governance, con l'identità industriale del Gruppo e con l'attenzione dedicata alle persone e all'utilizzo responsabile delle risorse, i risultati del 2025 confermano il ruolo di **HIPAC** come realtà industriale europea in grado di sostenere crescita, continuità produttiva, investimenti e occupazione, creando valore per tutti gli stakeholder. Nel 2025 il Gruppo ha raggiunto un **fatturato di 108 milioni di euro**, registrando una **crescita del 4,9% rispetto all'esercizio precedente**, a testimonianza della solidità del modello di business e della capacità di svilupparsi in modo sostenibile nel lungo periodo.

La lettura delle performance economiche non si limita alla rappresentazione dei ricavi o del risultato d'esercizio, ma considera il modo in cui il valore creato viene distribuito lungo la catena degli stakeholder: **fornitori, persone, sistema finanziario, Pubblica Amministrazione, territori e organizzazione stessa**. Questa impostazione consente di leggere la dimensione economica come parte integrante della sostenibilità del Gruppo, collegando solidità industriale, responsabilità gestionale e capacità di reinvestire nel futuro.

Valore economico generato, ricevuto e distribuito

La rendicontazione del valore economico generato e distribuito consente di evidenziare come la ricchezza prodotta dal Gruppo sia condivisa tra le principali categorie di stakeholder. Ai fini del presente capitolo, il valore economico generato comprende i ricavi e gli altri proventi rilevati nella riclassifica gestionale 2025; il valore economico ricevuto comprende i contributi e benefici rilevati separatamente, con particolare riferimento al credito d'imposta 4.0; il valore economico distribuito rappresenta i principali costi riclassificati per stakeholder.

Nel 2025 il **valore economico generato e ricevuto** dal Gruppo, sulla base delle voci disponibili nella riclassifica, è pari a **108 milioni di euro**. Il **valore distribuito agli stakeholder ammonta a 98 milioni di euro, pari al 90,46% del valore generato e ricevuto**. Il **valore trattenuto**, calcolato come differenza tra valore generato e ricevuto e valore distribuito, **è pari a 10 milioni di euro**, equivalente al 9,8%.

VOCE	2024	2024 %	2025	2025 %
Valore economico generato e ricevuto	103.098.946 €	100,00%	108.138.507 €	100,00%
Valore economico generato	102.354.536 €	99,30%	108.015.164 €	99,89%
Valore economico ricevuto	744.410 €	0,70%	123.343 €	0,11%
Valore economico distribuito	100.713.014 €	97,70%	97.819.328 €	90,46%
Valore economico trattenuto	2.385.932 €	2,31%	10.319.179 €	9,54%

La distribuzione del valore agli stakeholder

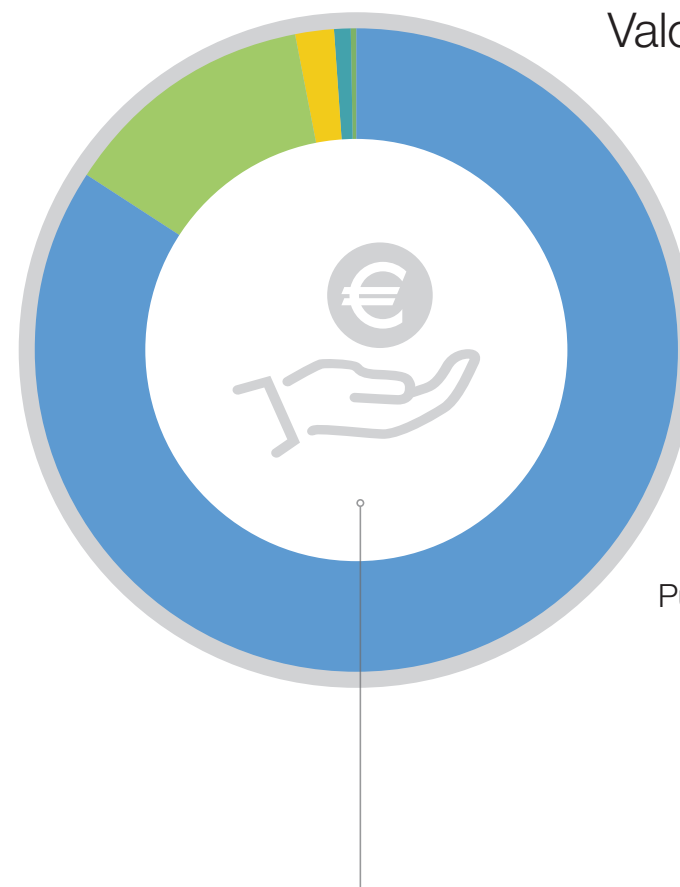
La quota più significativa del valore distribuito riguarda i fornitori, a conferma del peso delle materie prime, dell'energia, dei servizi industriali, della logistica e delle altre componenti operative necessarie allo svolgimento delle attività produttive. Nel 2025 il valore attribuito ai fornitori, secondo la riclassifica adottata, ammonta a 82 milioni di euro, pari al 84,21% del valore economico generato e ricevuto.

Le risorse umane rappresentano la seconda categoria di stakeholder per valore distribuito. Nel 2025 il costo del personale aggregato ammonta a 12,5 milioni

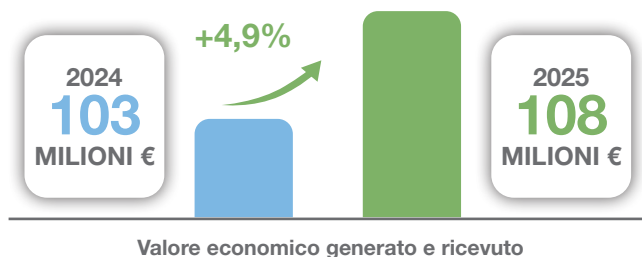
di euro, pari al 12,76% del valore economico generato e ricevuto. Questo dato si collega al percorso descritto nel capitolo dedicato alle persone, nel quale la crescita dell'organico, la stabilità contrattuale e l'investimento nella formazione confermano il ruolo centrale del capitale umano nella creazione di valore sostenibile.

La distribuzione verso banche e altri finanziatori, pari a 0,7 milioni di euro, riflette il presidio della struttura finanziaria e degli oneri connessi al capitale di debito. I pagamenti alla Pubblica Amministrazione e alla Comunità locale sono pari a 2,2 milioni di euro secondo le voci riportate nella riclassifica 2025.

Valore economico distribuito 97.819.328 €



Il valore economico generato dal Gruppo cresce e viene redistribuito in modo responsabile, creando benefici condivisi per tutte le persone, le istituzioni e i territori in cui operiamo.



Nel 2025 il Gruppo ha distribuito **97,8 milioni di euro** a fornitori, collaboratori, istituzioni, finanziatori e comunità locali.

RISORSE UMANE

12,5 M€
12,76%

Investimento nelle persone, valore fondamentale per la crescita sostenibile del Gruppo.

BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

0,7 M€
0,76%

Oneri finanziari verso banche e altri finanziatori.

FORNITORI

82,4 M€
84,21%

La quota principale dal valore distribuito è destinata ai partner della nostra filiera.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2,1 M€
2,16%

Contributi alla collettività sotto forma di imposte e tributi.

COMUNITÀ LOCALE

0,1 M€
0,10%

Sostegno alle iniziative e ai progetti del territorio in cui operiamo.

97,8 MILIONI €
Valore economico distribuito nel 2025



Persone: crescere insieme, creare valore

GRI 2-7

Nel percorso di sostenibilità del Gruppo HIPAC, le persone rappresentano una componente essenziale della continuità industriale, della capacità di innovare e della creazione di valore nel tempo. **Competenze tecniche, esperienza, collaborazione quotidiana e conoscenza dei processi** costituiscono un patrimonio che sostiene lo sviluppo del Gruppo nei diversi Paesi in cui opera e che consente di affrontare con maggiore solidità le trasformazioni del mercato, della tecnologia e del quadro normativo.

In coerenza con l'identità descritta nei capitoli dedicati a "Chi siamo" e alla Governance, HIPAC considera il capitale umano parte integrante del proprio modello di crescita. La specializzazione nel film estensibile, l'evoluzione dei processi produttivi, l'attenzione alla qualità e il

rafforzamento delle competenze richiedono infatti un'organizzazione capace di attrarre professionalità, valorizzare le competenze interne e promuovere un ambiente di lavoro fondato su responsabilità, sicurezza e collaborazione.

Nel 2025 il Gruppo ha proseguito nel rafforzamento della propria popolazione aziendale attraverso **nuovi inserimenti, percorsi formativi più ampi**, iniziative dedicate alla **salute e sicurezza e una costante attenzione alla qualità dell'ambiente di lavoro**. La crescita dell'organico registrata nell'anno riflette la volontà di accompagnare l'evoluzione industriale e organizzativa con un investimento coerente sulle persone, riconoscendone il ruolo centrale nella sostenibilità di lungo periodo.

AMBITO	EVIDENZA 2025
Organico	210 dipendenti al 31 dicembre 2025, in crescita rispetto ai 189 del 2024.
Occupazione	36 assunzioni e 15 cessazioni, con saldo occupazionale positivo.
Stabilità contrattuale	197 dipendenti assunti a tempo indeterminato, pari al 94% della popolazione aziendale.
Formazione	3.350 ore di formazione complessive erogate nel corso dell'anno.
Sicurezza	2.218 ore dedicate alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
Infortuni	4 infortuni con assenza dal lavoro; non sono emersi eventi gravi né criticità sistemiche.



La forza del capitale umano

GRI 2-30, GRI 405-1

Al 31 dicembre 2025 il **Gruppo HIPAC** conta **210 dipendenti**, con un incremento di 21 persone rispetto all'anno precedente. La crescita interessa in particolare le attività operative e risulta

coerente con l'evoluzione del business, il consolidamento delle capacità produttive e il rafforzamento progressivo delle strutture organizzative.

Sempre al 31.12.2025 **HIPAC** presenta **95 dipendenti**, **IBERHIPAC** 67 e i restanti 48 dipendenti trovano occupazione presso **HIPAC ROMANIA**.

I nostri dipendenti nel 2025 per area geografica



In Spagna e in Italia tutti i dipendenti sono tutelati dal contratto collettivo nazionale del Paese di riferimento; in Italia

appliciamo il CCNL Gomma Plastica e in Spagna il contratto Quimicas.

La popolazione aziendale mantiene un’elevata stabilità contrattuale: **197 collaboratori** sono assunti **a tempo indeterminato**, pari al **94% del totale**. Questo dato evidenzia l’orientamento del

INDICATORE	2025	2024
Dipendenti totali	210	189
Donne	37	41
Uomini	173	148
Tempo indeterminato	197	185
Tempo determinato	13	4

La composizione professionale dell’organico riflette la natura industriale del Gruppo. Le attività produttive mantengono un ruolo centrale, affiancate da competenze

FIGURA PROFESSIONALE	2025	2024
Operai	115	91
Impiegati	74	84
Quadri	18	11
Dirigenti	3	3

L’incremento dell’organico è trainato principalmente dalla componente operaia, in linea con il rafforzamento delle attività produttive. La presenza di profili impiegatizi, quadri e dirigenti contribu-

isce al presidio delle funzioni tecniche, amministrative, commerciali e gestionali, necessarie per sostenere la crescita complessiva dell’organizzazione.

tecniche, gestionali e specialistiche necessarie a supportare l’innovazione, la qualità, il servizio al cliente e il coordinamento delle diverse realtà operative.

isce al presidio delle funzioni tecniche, amministrative, commerciali e gestionali, necessarie per sostenere la crescita complessiva dell’organizzazione.

Attrarre competenze e sostenere la crescita
GRI 401-1

La capacità di attrarre nuove professionalità rappresenta un elemento importante per accompagnare lo sviluppo del Gruppo e garantire continuità operativa nei diversi siti. Nel corso del 2025 sono state effettuate **36 assunzioni** a fronte di 15 cessazioni, con un **saldo occupazionale positivo pari a 21 persone**.

I nuovi inserimenti hanno consentito di rafforzare soprattutto le aree operative e

produttive, supportando i programmi di crescita e contribuendo alla continuità delle attività. Il numero delle cessazioni, letto insieme all’elevata incidenza dei contratti a tempo indeterminato, conferma la presenza di una struttura occupazionale stabile, pur in un contesto industriale in evoluzione.

In questa prospettiva, la crescita dell’organico non rappresenta soltanto un dato quantitativo, ma un indicatore della capacità del Gruppo di sostenere il proprio sviluppo attraverso competenze interne, continuità professionale e progressiva integrazione tra le diverse realtà operative.

INDICATORE	2025
Assunzioni	36
Cessazioni	15
Saldo occupazionale	+21

Formazione e sviluppo delle competenze
GRI 404-1

In un contesto industriale caratterizzato da crescente complessità tecnologica, digitalizzazione dei processi e aggiornamenti normativi continui, la formazione

rappresenta uno strumento essenziale per mantenere qualità, competitività e capacità di innovazione. Per HIPAC, lo sviluppo delle competenze non è un’attività accessoria, ma una leva organizzativa che consente di rafforzare l’**autonomia professionale, la consapevolezza dei rischi e la capacità di contribuire al miglioramento dei processi.**



Nel 2025 il Gruppo ha erogato complessivamente **3.350 ore di formazione, più del doppio rispetto alle 1.650 ore registrate nel 2024.** L’incremento evidenzia un rafforzamento significativo

dell’investimento nello sviluppo professionale delle persone e nella diffusione di competenze coerenti con le esigenze operative e organizzative del Gruppo.

INDICATORE	2025
Ore totali formazione	3.350
Formazione sicurezza	2.218
Formazione non sicurezza	1.132

Particolare rilevanza assume la formazione in materia di salute e sicurezza, che rappresenta una componente centrale del piano formativo. Accanto agli adempimenti normativi, il Gruppo promuove una cultura della prevenzione fondata sulla conoscenza dei rischi, sulla responsabilità individuale e sulla diffusione di comportamenti coerenti con la tutela delle persone nei luoghi di lavoro.

L’impegno formativo del 2025 conferma la convinzione che la crescita delle competenze sia una delle condizioni necessarie per creare valore nel tempo, sostenere l’innovazione e rafforzare una cultura aziendale condivisa tra le diverse società del Gruppo.

LE ORE DI FORMAZIONE EROGATE NEL 2025

Categoria	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0	20	20
Quadri	80	48	128
Impiegati	374	480	854
Operai	0	130	130
Totale	454	678	1.132

LE ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE

Categoria	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	–	6,7	6,7
Quadri	11,4	4,4	7,1
Impiegati	11,3	10,2	10,7
Operai	–	1,1	1,1
Totale	11,4	3,7	5,1

Salute e sicurezza: una responsabilità quotidiana

GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-4, GRI 403-10

La tutela della salute e della sicurezza delle persone è una priorità per il **Gruppo HIPAC** e si collega direttamente al modo in cui l'organizzazione interpreta la responsabilità industriale. L'approccio adottato si fonda sulla **prevenzione, sul monitoraggio dei rischi, sulla formazione continua e sul coinvolgimento delle persone nelle attività quotidiane**.



Nel corso del 2025 sono state erogate **2.218 ore di formazione dedicate alla sicurezza**, in aumento rispetto alle 1.811 ore del 2024. Il dato conferma la volontà di consolidare progressivamente una cultura aziendale orientata alla prevenzione e alla diffusione di comportamenti sicuri, con particolare attenzione alle attività operative e produttive.

Il nostro **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** copre tutti i lavoratori del Gruppo. In ottemperanza agli oneri individuati dal Sistema, ci impegniamo a valutare costantemente i rischi cui sono esposti i dipendenti e a esaminare le situazioni specifiche che affrontano durante lo svolgimento delle mansioni. La valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori considera tutte le tipologie di rischio: quelli che riguardano i gruppi di lavoratori esposti a pericoli particolari, lo stress da lavoro correlato, i rischi legati alla gravidanza, alle differenze di genere, all'età (minori e lavoratori con elevata anzianità lavorativa), alla provenienza da altri Paesi e alla tipologia contrattuale. Con questa attività individuiamo i pericoli che potrebbero causare infortuni o malattie professionali e definiamo le modalità adeguate a eliminarli o gestirli.

Forniamo inoltre i **mezzi, gli strumenti, le informazioni**, la formazione e l'**affiancamento necessari per la tutela della propria salute durante l'attività lavorativa**. Gli stessi dipendenti sono invitati a segnalarci – tramite i loro rappresentanti e responsabili di reparto – eventuali situazioni che considerano rischiose. La valutazione dei rischi si basa su diverse attività: l'**osservazione dell'ambiente di lavoro** (in termini di requisiti dei locali, vie di accesso, ecc.), l'**identificazione dei compiti eseguiti sul posto di la-**

voro, l'osservazione delle modalità di esecuzione delle singole operazioni, l'individuazione dei fattori psicologici esistenti e molto altro.

Durante l'anno si sono registrati **4 infortuni con assenza dal lavoro**. Gli eventi sono stati caratterizzati da conseguenze

limitate e, sulla base delle informazioni disponibili, non sono emerse situazioni di particolare gravità né criticità sistemiche. Le dinamiche osservate risultano riconducibili al profilo di rischio tipico delle attività industriali e confermano la necessità di mantenere un presidio costante sulle operazioni quotidiane.

AMBITO DI ANALISI	EVIDENZA 2025
Centralità delle attività operative	Gli eventi si concentrano nelle fasi operative, confermando l'importanza del presidio sui comportamenti quotidiani.
Prevenzione degli urti	Gli urti rappresentano una dinamica ricorrente e richiedono attenzione a layout, segnaletica, spazi e modalità operative.
Severità degli eventi	Gli infortuni registrati non evidenziano conseguenze gravi o criticità sistemiche, pur richiedendo continuità di monitoraggio.
Ruolo della formazione	L'incremento delle attività formative contribuisce a rafforzare consapevolezza dei rischi e comportamenti sicuri.
Condivisione delle buone pratiche	L'analisi a livello di Gruppo favorisce il trasferimento di esperienze e soluzioni tra le diverse realtà operative.

Le informazioni raccolte sono utilizzate per individuare opportunità di miglioramento, aggiornare le misure preventive e rafforzare le attività di sensibilizzazione. In continuità con il percorso avviato negli anni precedenti, il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento della formazione pratica e comportamentale, nel miglioramento dell'organizzazione degli spazi e nella promozione di iniziative dedicate ai rischi più ricorrenti.

Rispettiamo tutti gli obblighi vigenti in materia di salute e sicurezza. Abbiamo individuato i **soggetti responsabili della sorveglianza sanitaria del personale HIPAC**, incaricati dello svolgimento delle visite mediche periodiche, delle ispezioni dei luoghi di lavoro e della partecipazione alla stesura e revisione del **Documento di Valutazione dei Rischi**. Nello specifico, per la società italiana HIPAC abbiamo nominato un Medico Competente, mentre in **Romania e Spagna** ci affidiamo a **enti terzi** che erogano il **servizio di medicina del lavoro**; in **HIPAC ROMANIA**, prevediamo anche un'**assicurazione medica aggiuntiva**.

Benessere, partecipazione e senso di appartenenza GRI 406-1

La qualità di un'organizzazione non si misura esclusivamente attraverso i risultati economici o l'efficienza dei processi, ma anche attraverso la **capacità di creare un contesto in cui le persone possano esprimere competenze, responsabilità e potenziale professionale**. Per HIPAC, benessere organizzativo, collaborazione e senso di appartenenza sono elementi che contribuiscono alla continuità operativa e alla costruzione di valore nel tempo.

Ripudiamo ogni forma di discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali,

religione, origini razziali o etniche, sesso, orientamento sessuale, stato coniugale, di salute o economico-sociale. Questo approccio inclusivo e rispettoso è sancito nel nostro **Codice etico**, che rappresenta il riferimento fondamentale per i comportamenti e le relazioni all'interno e all'esterno dell'azienda.

Nel 2025 il Gruppo ha continuato a promuovere un ambiente di lavoro fondato sul **rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle diverse competenze professionali presenti nelle società**. La crescita dell'organico e l'elevata incidenza dei rapporti a tempo indeterminato rappresentano segnali della solidità del percorso intrapreso e della volontà di costruire relazioni professionali stabili.



In una realtà internazionale come HIPAC, il coinvolgimento delle persone assume un ruolo strategico anche per favorire la condivisione delle conoscenze, la diffusione delle buone pratiche e la costruzione di una cultura aziendale comune.

L'obiettivo è mantenere un **equilibrio tra identità locali e visione di Gruppo**, valorizzando le specificità dei diversi contesti e promuovendo al tempo stesso principi condivisi di responsabilità, sicurezza e collaborazione.

Gestione delle risorse e impronta ambientale: misurare per migliorare

Nel percorso di sostenibilità del Gruppo HIPAC, la **gestione delle risorse** rappresenta una leva essenziale per coniugare continuità industriale, competitività e responsabilità ambientale. In coerenza con l'identità del Gruppo e con il modello di governance descritto nel presente Report, il presidio degli aspetti ambientali si fonda su un approccio concreto: misurare le performance, renderle comparabili nel tempo e utilizzare i dati per orientare le decisioni operative e strategiche.

Il 2025 conferma questa impostazione. Il Gruppo ha proseguito il monitoraggio sistematico dei principali indicatori ambientali, consolidando la raccolta e l'analisi dei dati relativi a **energia, emissioni, risorse idriche, materiali, rifiuti e filiera**. La disponibilità di informazioni strutturate con-

sente di leggere con maggiore precisione l'evoluzione delle performance, individuare le aree di miglioramento e mantenere un presidio coerente con le aspettative degli stakeholder, con l'evoluzione normativa europea e con le sfide del settore del packaging industriale.

La gestione delle risorse è strettamente collegata anche alla natura del business di HIPAC. La produzione di film estensibile richiede un uso significativo di energia e materiali plastici; allo stesso tempo, l'innovazione di prodotto, la riduzione degli spessori, l'autoproduzione da fonti rinnovabili e il miglioramento dei processi rappresentano strumenti concreti attraverso cui il Gruppo può ridurre progressivamente l'intensità degli impatti generati.

AMBITO	EVIDENZA 2025
Energia rinnovabile	Produzione fotovoltaica di Gruppo pari a 2.526.789 kWh, con 732,2 tCO ₂ e evitate.
Emissioni Scope 1 e Scope 2	Scope 1 pari a 169 tCO ₂ e, in aumento rispetto al 2024; Scope 2 pari a 11.299 tCO ₂ e, in lieve riduzione rispetto al 2024. Il totale Scope 1+2 passa da 11.667 tCO ₂ e nel 2024 a 11.468 tCO ₂ e nel 2025, con una riduzione complessiva di 199 tCO ₂ e, pari a -1,7%.
Risorse idriche	Acqua prelevata pari a 54.467 mc e consumo effettivo pari a 31.716 mc.
Materiali	Materiali utilizzati composti prevalentemente da plastica, pari all'87,24% del totale.
Rifiuti	Rifiuti complessivi in riduzione rispetto al 2024, con aumento del flusso destinato a smaltimento.
Filiera e Scope 3	Quota di spesa verso fornitori locali pari al 93,61% e avvio di un percorso di rafforzamento dei dati necessari alla progressiva misurazione dello Scope 3.

Energia e gestione efficiente
GRI 302-1

La gestione dell'energia continua a essere uno degli ambiti centrali della strategia ambientale del Gruppo. In continuità con

gli anni precedenti, HIPAC mantiene un presidio strutturato dei consumi e delle prestazioni energetiche, supportato dal sistema di gestione conforme alla **ISO 50001** e dall'impiego di strumenti di monitoraggio in tempo reale delle performance degli stabilimenti.

Consumi energetici interni all'Organizzazione	Ud M	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica consumata	GJ	137.890	134.674	142.855	144.254
Di cui energia elettrica acquistata da rete	GJ	136.738	133.483	138.008	135.241
Di cui energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico – fonte rinnovabile	GJ	1.180	1.223	4.871	9.096
Di cui energia elettrica prodotta e ceduta in rete	GJ	28	33	24	83
Gas naturale	GJ	2.465	2.255	2.308	2.852
Totale consumi energetici interni al Gruppo	GJ	140.355	136.929	145.163	147.106



Nel 2025 il contributo della produzione fotovoltaica risulta significativamente rafforzato. La produzione complessiva da impianti fotovoltaici del Gruppo ha raggiunto **2.526.789 kWh**, rispetto a 1.397.568 kWh del 2024. Tale incremento si è riflesso direttamente sulle **emis-**

sioni evitate, passate da 405,0 a **732,2 tCO₂e**. Il dato evidenzia l'effetto positivo del maggiore apporto da fonti rinnovabili e, in particolare, dell'entrata a regime della produzione presso il sito rumeno.

SITO	PRODUZIONE FV 2024 (KWH)	CO ₂ E EVITATE 2024 (T)	PRODUZIONE FV 2025 (KWH)	CO ₂ E EVITATE 2025 (T)
HIPAC (Italia)	352.244	102,1	550.570	159,5
HIPAC Romania	0	0,0	1.010.172	292,7
IBERHIPAC (Spagna)	1.045.324	302,9	966.047	279,9
Totale Gruppo	1.397.568	405,0	2.526.789	732,2

L'andamento 2025 conferma la rilevanza della leva energetica nel percorso di miglioramento ambientale del Gruppo. L'incremento dell'autoproduzione contribuisce alla resilienza energetica e rafforza la capacità di contenere l'impronta

emissiva associata ai consumi elettrici. In questa prospettiva, efficienza energetica e fonti rinnovabili rappresentano strumenti complementari per sostenere la competitività industriale e il percorso di riduzione degli impatti.

Scope 1 e Scope 2: emissioni dirette e indirette da energia GRI 305-1, GRI 305-2

La misurazione delle emissioni di gas a effetto serra è uno strumento essenziale per monitorare l'evoluzione dell'impronta carbonica del Gruppo e orientare le azioni di riduzione nel tempo. In coerenza con l'impostazione adottata nel precedente Bilancio di Sostenibilità, anche per il 2025 sono state considerate le emissioni dirette **Scope 1** e le emissioni indirette **Scope 2** associate all'acquisto di energia elettrica.

EMISSIONI GHG	2022	2023	2024	2025	UDM
Scope 1	146	134	137	169	tCO ₂ e
Scope 2	11.424	11.152	11.530	11.299	tCO ₂ e
Totale Scope 1+2	11.570	11.286	11.667	11.468	tCO ₂ e

Andamento e riduzione delle emissioni Scope 1+2

Considerando congiuntamente Scope 1 e Scope 2, le emissioni complessive del Gruppo passano da **11.667 tCO₂e** nel **2024** a **11.468 tCO₂e** nel **2025**.

INDICATORE	2024	2025	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
Scope 1	137 tCO ₂ e	169 tCO ₂ e	+32 tCO ₂ e	+23,4%
Scope 2	11.530 tCO ₂ e	11.299 tCO ₂ e	-231 tCO ₂ e	-2,0%
Totale Scope 1+2	11.667 tCO ₂ e	11.468 tCO ₂ e	-199 tCO ₂ e	-1,7%
Emissioni evitate da fotovoltaico	405,0 tCO ₂ e	732,2 tCO ₂ e	+327,2 tCO ₂ e	+80,8%

Il dato conferma la centralità dei consumi elettrici nel profilo emissivo del Gruppo: nel 2025 lo Scope 2 rappresenta circa il 98,5% delle emissioni Scope 1+2 complessive, mentre lo Scope 1 incide per circa l'1,5%. Per questa ragione, il **raf-**

Nel 2025 le emissioni **Scope 1** si attestano a **169 tCO₂e**, in aumento rispetto alle **137 tCO₂e** del 2024. Le emissioni **Scope 2** risultano invece **pari a 11.299 tCO₂e**, in lieve riduzione rispetto alle **11.530 tCO₂e** registrate nel 2024. Il quadro complessivo mostra quindi un andamento differenziato: da un lato cresce la componente diretta, dall'altro si osserva un miglioramento della componente indiretta collegata ai consumi elettrici acquistati.

La riduzione complessiva è pari a 199 tCO₂e, corrispondente a una diminuzione dell'1,7% su base annua. Il risultato è determinato dalla riduzione delle emissioni Scope 2, che diminuiscono di 231 tCO₂e rispetto al 2024, compensando l'incremento delle emissioni Scope 1, pari a 32 tCO₂e.

forzamento dell'efficienza energetica, l'autoproduzione da fotovoltaico e il progressivo miglioramento del mix energetico restano le principali leve di riduzione dell'impronta carbonica diretta e indiretta da energia.



L'aumento delle emissioni Scope 1 richiede, al tempo stesso, continuità di presidio e analisi puntuale delle fonti dirette, al fine di comprenderne le determinanti e valutare eventuali opportunità di contenimento. Nel complesso, il 2025

evidenzia tuttavia una riduzione del totale Scope 1+2 e rafforza la validità dell'approccio adottato dal Gruppo, fondato su misurazione, controllo dei dati e progressivo miglioramento delle prestazioni energetiche e ambientali.

Scope 3: risorse, materiali, rifiuti e filiera

Accanto alle emissioni Scope 1 e Scope 2, il Gruppo riconosce la crescente importanza delle emissioni indirette Scope 3, connesse alla catena del valore a monte e a valle delle attività aziendali. Per il 2025 il capitolo non presenta ancora un inventario quantitativo completo delle emissioni Scope 3, ma rendiconta un insieme di indicatori ambientali e di filiera che costituiscono una base rilevante per il progressivo sviluppo di tale misurazione: materiali acquistati e utilizzati, gestione dei rifiuti, risorsa idrica e incidenza della spesa verso fornitori locali.

Questa impostazione è coerente con il percorso di consolidamento dei dati ambientali del Gruppo. La costruzione di un

presidio Scope 3 richiede infatti dati affidabili, confrontabili e progressivamente integrabili lungo la catena di fornitura, a partire dalle materie prime, dagli imballaggi, dai trasporti, dai rifiuti generati e dagli altri flussi indiretti collegati al ciclo di vita del prodotto.

Uso delle risorse idriche

La risorsa idrica continua a essere oggetto di monitoraggio puntuale nelle sedi del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un utilizzo efficiente e mantenere sotto controllo i principali flussi di prelievo, restituzione e consumo effettivo. Nel 2025 il Gruppo ha prelevato complessivamente **54.467 mc di acqua**, di cui 15.549 mc da acquedotto e 38.918 mc da pozzo. A fronte di 22.751 mc di acqua smaltita o restituita, il consumo effettivo si è attestato a **31.716 mc**.

VOCE	2025	UDM
Acqua prelevata da acquedotto	15.549	mc
Acqua prelevata da pozzo	38.918	mc
Totale acqua prelevata	54.467	mc
Acqua smaltita/restituita	22.751	mc
Totale acqua consumata	31.716	mc

Anche per questa area, l'approccio del Gruppo resta coerente con la logica del misurare per migliorare: la disponibilità di dati consolidati rappresenta la base per

individuare **soluzioni di efficientamento** e **contenimento dei consumi** nel medio periodo.

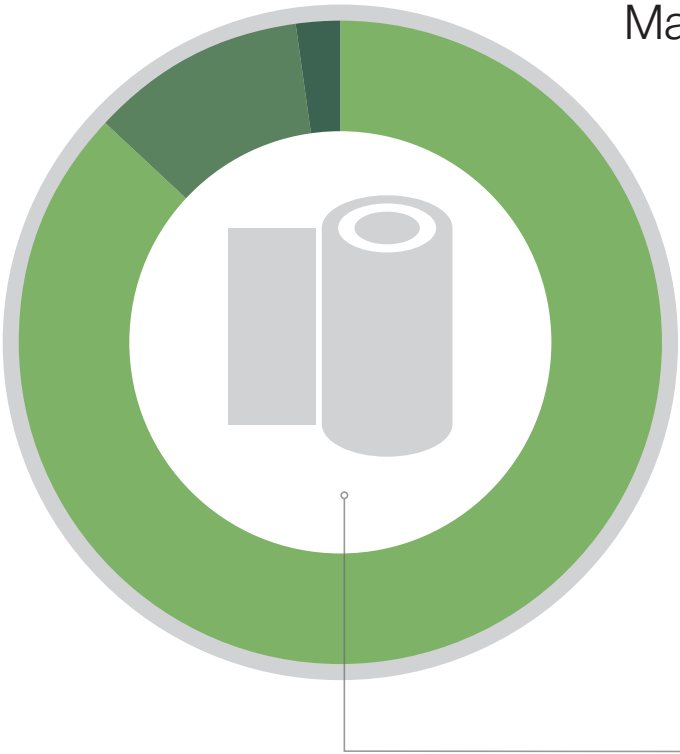
Materiali e innovazione di prodotto

La gestione dei materiali utilizzati nel processo produttivo è strettamente connessa agli obiettivi di **innovazione, eco-design e riduzione degli impatti ambientali** dei prodotti. Nel 2025 i materiali impiegati dal Gruppo risultano composti prevalentemente da materie prime costituite da granulo di PE vergine e riciclati, che rappresentano l'87,24% del totale, seguita da materiali di imballaggio costituiti da cartone, pari al 10,65%, e legno, pari al 2,11%.

La prevalenza della componente plastica conferma la centralità di questa materia prima per il business del Gruppo e rende ancora più strategici gli investimenti rivolti alla riduzione degli spessori, all'ottimizzazione delle formulazioni e al crescente utilizzo di materiali riciclati. In questa prospettiva, l'attività di innovazione di prodotto continua a rappresentare una leva fondamentale per coniugare competitività, efficienza e sostenibilità.



In continuità con il percorso già avviato, il Gruppo continua inoltre a rafforzare gli strumenti di analisi ambientale dei propri prodotti. Il lavoro collaborativo con l'Università di Parma sul calcolo della carbon footprint dei film da imballaggio si è inserito in un percorso più ampio culminato nel 2025 con la pubblicazione di una EPD di settore, a conferma dell'impegno verso dati ambientali sempre più trasparenti, verificati e comparabili.



Materiali utilizzati nel 2025

- Plastica PE **87%**
- Carta **11%**
- Legno **2%**

Rifiuti e gestione degli scarti
GRI 306-2, GRI 306-3, GRI 306-4, GRI 306-5

Il sistema di monitoraggio dei rifiuti rappresenta uno dei presidi centrali della gestione ambientale del Gruppo. Le informazioni raccolte consentono di tracciare i flussi per codice CER, tipologia e destinazione, offrendo una base puntuale per leggere l’andamento complessivo dei rifiuti prodotti e le relative modalità di gestione.

Nel 2025 il Gruppo ha prodotto complessivamente **985,98 tonnellate di rifiuti**, in riduzione rispetto alle 1.181,80 tonnellate del 2024. Il 99,83% del totale è costituito da rifiuti non pericolosi, mentre i rifiuti pericolosi si attestano a 1,71 tonnellate.

INDICATORE	2024	2025	UDM
Rifiuti pericolosi	1,80	1,71	ton
Rifiuti non pericolosi	1.180,00	984,27	ton
Totale rifiuti prodotti	1.181,80	985,98	ton
Rifiuti a recupero	1.138,0	874,11	ton
Rifiuti a smaltimento	44,3	111,87	ton
Quota recupero	96,3%	88,65%	%

Il dettaglio principale del flusso a smaltimento è rappresentato dai rifiuti urbani

Sul fronte della destinazione, nel 2025 sono state avviate a recupero 874,11 tonnellate di rifiuti, pari all’88,65% del totale, mentre 111,87 tonnellate sono state destinate a smaltimento. L’incremento della quota a smaltimento rispetto al 2024 è riconducibile all’aumento del flusso di rifiuti urbani non differenziati CER 20 03 01, passato da 44,3 a 111,84 tonnellate.

non differenziati, identificati dal codice CER 20 03 01.

CODICE CER	DESCRIZIONE	2024	2025	UDM
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	44,3	111,84	ton

Pur in presenza di questo incremento, principalmente riconducibile ad attività straordinarie, nel flusso destinato a smaltimento, il quadro complessivo del 2025 resta caratterizzato da una contrazione dei rifiuti totali prodotti.

Per il Gruppo, il tema rimane quindi il mantenimento di un elevato livello di recupero e il contenimento delle componenti non recuperabili, in coerenza con l’obiettivo di migliorare progressivamente la gestione degli scarti.



Filiera e fornitori locali
GRI 204-1

La gestione della catena di fornitura rappresenta un elemento rilevante del percorso di sostenibilità del Gruppo e costituisce una dimensione importante anche in ottica Scope 3. In questo ambito, HIPAC si avvale della propria **Politica per gli Acquisti Sostenibili**, che orienta la relazione con i fornitori verso criteri di responsabilità ambientale, sociale ed economica, rafforzando la coerenza tra governance, gestione ambientale e processi di approvvigionamento.

La Policy richiama principi quali il rispetto dei **requisiti normativi e dei diritti umani, la tutela della salute e sicurezza, l’adozione di pratiche responsabili in materia ambientale, la qualità delle forniture, l’innovazione e la protezione delle informazioni scambiate**. Con riferimento agli aspetti ambientali, particolare attenzione è riservata all’uso delle risorse, ai consumi energetici, ai trasporti, alla gestione dei rifiuti, al contenuto riciclato e alla riciclabilità dei materiali acquistati. Tali elementi contribuiscono alla progressiva costruzione di una base informativa utile alla futura rendicontazione delle emissioni indirette lungo la catena del valore.

Nel 2025 HIPAC ha mantenuto un forte orientamento verso l'approvvigionamento locale delle materie sussidiarie, in continuità con l'impostazione adottata negli anni precedenti. La quota complessiva di spesa verso fornitori locali si attesta al **93,61% del totale**, rispetto al 95,90%

del 2024. La lieve riduzione, pur segnando un livello di approvvigionamento locale ancora molto elevato, riflette una dinamica di composizione della spesa che coinvolge tutte le principali società del Gruppo.

SOCIETÀ	2024	2025
HIPAC	98,80%	96,80%
IBERHIPAC	97,30%	91,17%
HIPAC Romania	91,30%	90,53%
Totale Gruppo	95,90%	93,61%

Il presidio della filiera locale continua a generare benefici sia in termini di relazione con il territorio sia, potenzialmente, in termini di maggiore prossimità logistica. La continuità del monitoraggio resta es-

senziale per valutare nel tempo l'evoluzione della spesa e l'equilibrio tra esigenze produttive, disponibilità dei materiali e obiettivi di sostenibilità.

Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2

GRI 2-3 | GRI 2-4

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta la quarta rendicontazione volontaria del Gruppo GIPAC, di seguito anche "Gruppo HIPAC", "Gruppo" o "HIPAC", e prosegue il percorso avviato a partire dall'esercizio 2022. Il documento è redatto con cadenza annuale con l'obiettivo di rappresentare in modo chiaro, equilibrato e comparabile l'approccio del Gruppo alla sostenibilità e le principali performance ambientali, sociali e di governance.

Il Bilancio è riferito all'esercizio 2025, in coerenza con il periodo considerato per l'informativa economico-finanziaria, con chiusura al 31 dicembre 2025. Ove disponibili, i dati sono presentati in confronto con l'esercizio 2024, al fine di favorire la lettura dell'evoluzione delle performance e supportare la valutazione interna del percorso di miglioramento.

Perimetro e processo di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione comprende GIPAC S.p.A., HIPAC S.p.A., IBERHIPAC S.A. e HIPAC ROMANIA S.r.l. Le informazioni qualitative e quantitative sono state raccolte con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti delle diverse società del Gruppo e

successivamente rielaborate per descrivere attività, risultati e indicatori relativi agli aspetti ambientali, sociali ed economici. Ove necessario, i dati sono stati aggregati a livello di Gruppo; nei casi in cui un'informazione assuma rilevanza specifica per una singola società o sede operativa, tale dettaglio viene indicato nel documento.

Standard adottati

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato predisposto su base volontaria con riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dalla Global Reporting Initiative, attraverso la selezione degli indicatori ritenuti maggiormente coerenti con le attività del Gruppo, con i temi materiali individuati

e con le aspettative degli stakeholder. Il set degli indicatori utilizzati è riportato nell'Indice dei contenuti GRI del presente documento.

La redazione tiene conto dei principi di rendicontazione GRI, con particolare riferimento a rilevanza, inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e

chiarezza. Gli ambiti rendicontati sono stati individuati a partire dall'analisi dei temi rilevanti per HIPAC e per i suoi stakeholder, descritta nel capitolo

Rendicontazione volontaria e quadro normativo

Il documento è redatto in forma volontaria e non costituisce una Dichiarazione di Sostenibilità ai sensi della Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita in Italia con il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125. Alla data di predisposizione del presente documento, il Gruppo

Qualità dei dati, rettifiche e contatti

Le informazioni riportate sono state oggetto di verifiche interne di coerenza, completezza e confrontabilità. Eventuali variazioni di perimetro, rettifiche, affinamenti metodologici o

dedicato al dialogo con gli stakeholder e alla materialità.

non risulta soggetto agli obblighi di rendicontazione previsti dalla normativa applicabile.

Il Gruppo monitora l'evoluzione del quadro regolatorio europeo e nazionale in materia di rendicontazione di sostenibilità, incluse le iniziative di semplificazione degli obblighi informativi, al fine di valutare nel tempo eventuali impatti sul proprio perimetro e sulle modalità di predisposizione dell'informativa.

revisioni di dati già rendicontati sono indicati e motivati contestualmente alla presentazione dell'informativa aggiornata. Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato sul sito web ufficiale del Gruppo HIPAC, nella sezione download: <https://www.hipac.com/it/download/>. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a sustainability@hipac.it.

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo HIPAC ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2022-31.12.2024 con riferimento agli Standard GRI.		
Utilizzato GRI 1	GRI 1: Principi fondamentali 2021		

STANDARD GRI	INFORMATIVA	NOTE	UBICAZIONE (Pag)
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi		38-73
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione		73
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto		73
	2-4 Revisione delle informazioni		73
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business		10-11
	2-7 Dipendenti		54
	2-9 Struttura e composizione della governance		38
	2-11 Presidente del massimo organo di governo		38
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile		4
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	2-25 b-d-e	11
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		47
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		37
	2-28 Appartenenza ad associazioni		48
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder		27
	2-30 Contratti collettivi		48
GRI 3: Informativa su temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali		31
	3-2 Elenco dei temi materiali		31
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito		50

STANDARD GRI	INFORMATIVA	NOTE	UBICAZIONE (Pag)
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali		71
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione		64
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		66
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		66
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		70
	306-3 Rifiuti prodotti		70
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento		70
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento		70
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover		57
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		60
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		60
	403-3 Servizi di medicina del lavoro		60
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		60
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		60
	403-9 Infortuni sul lavoro		60
	403-10 Malattie professionali		60
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente		57
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		38-55
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		62
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		11

Gruppo HIPAC

Report di Sostenibilità 2025

Il presente documento rappresenta la quarta rendicontazione volontaria del Gruppo HIPAC e racconta il percorso intrapreso per integrare sostenibilità, innovazione industriale, attenzione alle persone, gestione responsabile delle risorse e creazione di valore nel tempo.

Il Report è disponibile sul sito web ufficiale del Gruppo HIPAC nella sezione download:
www.hipac.com/it/download/

Per informazioni:
sustainability@hipac.it

HIPAC S.p.A.
Via per Rovato, 10
25046 Cazzago San Martino
Brescia – Italia
www.hipac.com



